



COMUNE DI MEZZOLOMBARDO

Provincia di Trento

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO 2020



INDICE GENERALE

1. PROCESSO PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO	5
1.1 Normativa di riferimento	5
1.2 Criteri di formazione	6
2. INDIVIDUAZIONE PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	9
3. CRITERI DI VALUTAZIONE	11
3.1 Immobilizzazioni	11
3.2 Attivo circolante	12
3.3 Ratei e risconti attivi	12
3.4 Patrimonio netto	12
3.5 Fondi per rischi ed oneri	13
3.6 Trattamento di fine rapporto	13
3.7 Debiti	13
3.8 Ratei e risconti e contributi agli investimenti	13
3.9 Conti d'ordine	13
3.10 Costi e ricavi	14
3.11 Imposte anticipate e differite	14
4. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO	15
5. OPERAZIONI DI RETTIFICA ED ELISIONE	16
5.1 Rettifiche di riconciliazione/allineamento	16
5.2 Eliminazione di crediti e debiti infragruppo	17
5.3 Eliminazione di costi e ricavi infragruppo	17
5.4 Eliminazione di utili e perdite infragruppo	18
5.5 Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni	18
6. NOTA INTEGRATIVA	19
6.1 CONTO ECONOMICO	19
Componenti positivi della gestione	19
Componenti negativi della gestione	20
Gestione finanziaria	22
Gestione straordinaria	23
6.2 STATO PATRIMONIALE	24
Immobilizzazioni	25
Attivo circolante	27
Ratei e risconti attivi	28
Patrimonio netto	29
Fondi per rischi ed oneri	30
Debiti	31
Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	32
7. ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI	33
7.1 Compensi amministratori e collegio sindacale	33
7.2 Dati sull'occupazione	33
7.3 Crediti e debiti oltre i 5 anni	33

7.4 Interessi e altri oneri finanziari	33
7.5 Strumenti finanziari derivati	33

8. APPENDICE **35**

Allegato A) – Partite infragruppo

Allegato B) – Scritture di aggregazione e rettifica su CE e SP

Nota integrativa al Rendiconto 2020 del Comune di Mezzolombardo

Nota integrativa al Bilancio 2020 di Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio 2020 di Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale

1. PROCESSO PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La finalità del bilancio consolidato è quella di "rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate". Con la redazione del bilancio consolidato pertanto si rappresenta una realtà contabile più ampia del singolo comune in termini di attivo e passivo patrimoniale, ricavi e costi di produzione.

1.1 Normativa di riferimento

Il "Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige" (Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2) al comma 4 dell'art. 189 rubricato "Controllo sulle società partecipate non quotate" prevede che i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate siano rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto in base alle modalità previste dalla normativa in materia.

La Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "*Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)*" all'art. 49 statuisce che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, di cui questa legge costituisce specificazione e integrazione anche in relazione all'ordinamento statutario della Provincia.

Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 modificative del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge. Inoltre, lo stesso articolo 49 individua gli articoli del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, direttamente applicabili agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento. Il successivo articolo 50 della L.P. 9 dicembre 2015, n. 18, individua altresì gli articoli del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che dettano principi generali in materia e trovano applicazione in ambito locale. In particolare, l'art. 151, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, rubricato "Principi Generali" stabilisce che entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato 4/4 di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

L'art. 233-bis "Bilancio Consolidato" del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, statuisce che il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal D.Lgs. 118/2011 ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, all'art. 11 bis, disciplina il bilancio consolidato prescrivendo che lo stesso è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- la relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti;
- il bilancio consolidato è redatto secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4;
- ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Il principio contabile applicato 4/4 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, da ultimo modificato con il Decreto ministeriale 1 marzo 2019, definisce i criteri di composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica e del perimetro di consolidamento, le attività da svolgere per la redazione del bilancio consolidato ed i contenuti della relazione sulla gestione contenente la nota integrativa.

Il paragrafo 6 "Principio Finale" di suddetto principio contabile fa espresso rinvio, per quanto non previsto dal documento in oggetto, ai Principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, il riferimento è al principio contabile OIC 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto".

La presente relazione illustra pertanto quanto richiesto dalla normativa sopra citata e nello specifico, per quanto attiene alla nota integrativa, dal paragrafo 5 del principio contabile applicato 4/4.

1.2 Criteri di formazione

Il Bilancio consolidato deriva:

- dal Rendiconto dell'esercizio 2020 del Comune di Mezzolombardo, capogruppo, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 15 giugno 2021;
- dai Bilanci di Esercizio 2020 delle società Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. (A.I.R.) e Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale (A.S.I.A.).

La data di chiusura del bilancio del Comune di Mezzolombardo e della società Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. (A.I.R.) e Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale (A.S.I.A.), oggetto di consolidamento, è il 31 dicembre 2020.

Il metodo di consolidamento adottato, ai sensi del paragrafo 4.4 del principio contabile applicato 4/4 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, è quello proporzionale così definito:

- il gruppo formato dalla capogruppo (Comune di Mezzolombardo) e dalle società Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. (A.I.R.) e Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale (A.S.I.A.) è considerato come un'unica entità con un reddito ed un patrimonio che formano un solo complesso economico;
- sono sommate tra loro tutte le attività, le passività, i costi ed i ricavi del Comune e delle società per un importo proporzionale alla quota di partecipazione;
- sono eliminate le partite e le operazioni infragruppo.

In particolare, operativamente si è provveduto ad effettuare le seguenti operazioni:

- elisione delle partite reciproche riferite a costi, ricavi, debiti e crediti;
- eliminazione del valore contabile delle partecipazioni detenute dal Comune di Mezzolombardo contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle società partecipate;
- rettifiche per la distribuzione degli utili;
- mantenimento dei principi contabili adottati dalle società partecipate in quanto si ritiene che presentino in modo veritiero la situazione contabile in particolare per ammortamenti, accantonamenti, crediti;

Si ritiene utile precisare i criteri che sono stati adottati nella redazione del documento:

- il Comune di Mezzolombardo nella redazione del rendiconto ha utilizzato i principi previsti dall'Allegato n. 4/3 al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- le società oggetto di consolidamento invece hanno adottato i criteri civilistici.

Il paragrafo 4.1 del richiamato principio richiede che "nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento non sono tra loro uniformi, se pur corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. Ad esempio può essere necessario procedere alla rettifica dei bilanci per rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti se effettuati con aliquote differenti per le medesime tipologie di beni o gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti. Si ribadisce che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare la rappresentazione veritiera e corretta".

Si sottolinea a riguardo che si è provveduto nel seguente modo:

- le quote di ammortamento non sono state modificate per uniformare le aliquote in quanto si ritiene più idonea la rappresentazione contabile risultante dai singoli bilanci considerata la natura dei singoli cespiti pertanto soggetti a deperimento differenti;
- gli accantonamenti a fondo svalutazione crediti non sono stati rettificati in riferimento alle singole normative di riferimento al fine di non alterare i risultati economici.

Si ritiene sostanzialmente che la difformità dei principi contabili utilizzati è accettabile nei seguenti casi:

- se non rilevanti sia in termini quantitativi che qualitativi rispetto al valore consolidato della voce in questione;
- se più idonea a realizzare la rappresentazione veritiera e corretta.

2. INDIVIDUAZIONE DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Con deliberazione di Giunta comunale n. 225 di data 11 dicembre 2020 si è provveduto ad individuare l'elenco degli enti, delle aziende e delle società rientranti nel Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Mezzolombardo e dei soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

La deliberazione descrive i criteri adottati e dà atto dell'iter logico seguito ai fini dell'identificazione, nel rispetto del dettato di cui al paragrafo 2 del Principio contabile applicato 4/4, dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica e della successiva selezione, tra i soggetti di tale Gruppo, di quelli da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato in quanto ritenuti rilevanti ai sensi del paragrafo 3.1 del richiamato Principio contabile applicato.

Si riporta pertanto l'elenco dei soggetti facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Mezzolombardo, così come definito dalla deliberazione sopra richiamata e si evidenzia che tale elenco non necessita di aggiornamento per quanto concerne la situazione relativa all'esercizio 2020 non essendo subentrate modificazioni né a livello normativo né a livello fattuale inerenti i diversi soggetti con i quali il Comune intrattiene rapporti di "partecipazione".

Tabella 1. Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Mezzolombardo

SOGGETTO	TIPOLOGIA	MISSIONE	QUOTA DEL COMUNE	MOTIVAZIONE
AZIENDA INTERCOMUNALE ROTALIANA S.P.A.	Società partecipata	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	48,92400%	Quota di partecipazione maggiore al 20%. Società affidataria diretta di SPL.
AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE	Ente strumentale partecipato	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10,86200%	Ente strumentale partecipato affidatario diretto di SPL.

Alla luce delle definizioni contenute nel D.Lgs. 118/2011 e del Principio contabile applicato 4/4 e delle motivazioni espresse nella deliberazione sopra richiamata non rientrano nel Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Mezzolombardo le società riportate nella tabella sottostante:

Tabella 2. Società escluse dal Gruppo Amministrazione Pubblica

SOGGETTO	MISSIONE	QUOTA DEL COMUNE	MOTIVAZIONE
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOC. COOP.	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,51000%	Società non controllata. Società che fornisce servizi strumentali – non affidataria diretta di SPL. Quota di partecipazione inferiore al 20%.
TRENTINO TRASPORTI S.P.A.	Trasporti e diritto alla mobilità	0,01219%	Società non controllata. Società che fornisce servizi strumentali – non affidataria diretta di SPL. Quota di partecipazione inferiore al 20%.

TRENTINO DIGITALE S.P.A.	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,03090%	Società non controllata. Società che fornisce servizi strumentali – non affidataria diretta di SPL. Quota di partecipazione inferiore al 20%.
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,04610%	Società non controllata. Società che fornisce servizi strumentali – non affidataria diretta di SPL. Quota di partecipazione inferiore al 20%.
CONSORZIO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI TRENTO BIM DELL'ADIGE	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,78000%	Ente strumentale partecipato che fornisce servizi strumentali – non affidataria diretta di servizi pubblici locali. Quota di partecipazione inferiore al 20%.

Prima dell'avvio della redazione del bilancio consolidato, ai sensi del paragrafo 3.2 del Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato, il Comune di Mezzolombardo, con nota prot. n. 3486 dd. 19.04.2021, ha comunicato alle società Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. (A.I.R.) e Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale (A.S.I.A.) che saranno comprese nel proprio bilancio consolidato per l'esercizio 2020, trasmettendo contestualmente copia della sopra citata deliberazione di Giunta comunale n. 225 di data 11 dicembre 2020 ed impartendo le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato 2020.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio delle società Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. (A.I.R.) e Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale (A.S.I.A.) tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

La redazione del Rendiconto della gestione anno 2020 del Comune di Mezzolombardo è stata effettuata applicando il principio n. 4/3 allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria".

3.1 IMMOBILIZZAZIONI

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono iscritti tra le immobilizzazioni.

Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni è il passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Immobilizzazioni immateriali: criterio di valutazione – al costo o di produzione interna, comprensivo oneri accessori come previsto dal documento n. 24 dell'OIC. La durata dell'ammortamento è stabilita in base alla vita residua. La rappresentazione a bilancio è al netto degli ammortamenti imputati. Le aliquote applicate rispecchiano le valutazioni sulla residua possibilità di utilizzo effettuata da ciascun soggetto giuridico.

Immobilizzazioni materiali: sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto delle quote di ammortamento. Se non è disponibile il costo di acquisto al valore catastale per quelli di proprietà dell'Ente. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato nell'ambito delle scritture di assestamento mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in essi indicati. Per i beni mobili ed immobili ricevuti a titolo gratuito dall'ente il valore da iscrivere a bilancio è il valore normale, determinato a seguito di apposita relazione di stima. Le manutenzioni sono state capitalizzate dall'ente solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza o di vita utile del bene.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o sebbene realizzati non ancora utilizzabili. Sono valutate al costo di produzione.

Gli ammortamenti sono calcolati applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni ovvero in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo effettuate da ciascun soggetto giuridico del perimetro di consolidamento.

I beni in oggetto hanno caratteristiche diverse in relazione alle specifiche attività a cui sono destinati; si è pertanto ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamento. In questo caso si ritiene la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta delle poste del bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie: sono valutate al costo di acquisto rettificato dalle perdite di valore che alla data di chiusura dell'esercizio si ritengano durevoli. Il criterio di valutazione seguito per le partecipazioni possedute dal Comune nelle diverse società è stato quello del patrimonio netto.

3.2 ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze di magazzino: le eventuali giacenze di magazzino vanno valutate al minore tra il costo ed il valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato. Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori al netto degli oneri finanziari. Il valore esposto è al netto del fondo obsolescenza magazzino.

Crediti: i crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio di beni. I crediti sono iscritti al valore nominale ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il fondo svalutazione crediti corrisponde alla sommatoria al netto degli eventuali utilizzi degli accantonamenti annuali per la svalutazione dei crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: le azioni ed i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge sono valutati al minore fra il costo di acquisizione ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide: sono rappresentate dal saldo dei depositi bancari, postali e dei conti accesi presso la tesoreria statale intestati all'amministrazione pubblica ed agli altri soggetti alla data del 31 dicembre 2018.

3.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis comma 6 codice civile. I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono per competenza essere attribuiti all'esercizio in chiusura. Non costituiscono ratei attivi quei trasferimenti con vincolo di destinazione che, dovendo dare applicazione al principio dell'inerenza, si imputano all'esercizio in cui si effettua il relativo impiego.

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

3.4 PATRIMONIO NETTO

Alla chiusura del bilancio il patrimonio netto dovrà essere articolato nelle seguenti voci:

- fondo di dotazione;
- riserve;
- risultati economici positivi o negativi di esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio.

Nel patrimonio netto vi sono apposite poste dove si collocano le poste relative alle pertinenze di terzi sia come fondo di dotazione sia come risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi.

3.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono di due tipi:

- accantonamenti per passività certe il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati;
- accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile.

Nella valutazione dei fondi per oneri occorre tener presente i principi generali di bilancio in particolare i postulati della competenza e della prudenza.

3.6 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La voce raccoglie i fondi diversi dal trattamento di fine rapporto ex art. 2120 del Codice Civile e rappresenta l'effettivo debito maturato dalle società nei confronti del personale alla data del bilancio, al netto di quanto erogato a titolo di anticipazioni e liquidazioni, tenuto conto delle singole posizioni giuridiche, di ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo e delle vigenti norme collettive.

3.7 DEBITI

Debiti di finanziamento: sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso prestiti. Per quanto riguarda i debiti contratti dalle società sono rilevati quando esiste l'obbligazione verso la controparte.

Debiti verso fornitori: i debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I debiti sono iscritti al valore nominale. Per quanto riguarda le società i debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando oneri, rischi e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.

3.8 RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I ratei ed i risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis comma 6 del Codice Civile.

I ratei passivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono per competenza essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato e sospesa alla fine dell'esercizio.

3.9 CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine registrano accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio in tempi successivi a quelli della loro manifestazione. Si tratta quindi di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente e che di conseguenza non sono stati registrati in contabilità economico-patrimoniale. Le voci – rischi, impegni,

beni di terzi, non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio. Tali conti consentono di acquisire informazioni su un fatto accaduto ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per poter essere registrato in contabilità generale.

È obbligatoria l'indicazione prevista dall'art. 2424, comma 3, del Codice civile delle garanzie prestate fra fidejussioni, avalli e garanzie reali.

3.10 COSTI E RICAVI

I costi ed i ricavi sono stati iscritti sulla base delle rilevazioni contabili effettuate dal Comune di Mezzolombardo e dalle società Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. (A.I.R.) e Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale (A.S.I.A.) come risultanti dai rispettivi bilanci al 31.12.2020 regolarmente approvati.

Il Comune di Mezzolombardo ha iscritto i costi ed i ricavi secondo quanto previsto dal Principio Contabile Applicato della contabilità economico- patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Per la società, i costi ed i ricavi sono iscritti in bilancio in coerenza con il Codice Civile e con i principi contabili dell'OIC.

Nelle operazioni tra controllante e controllata oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elusione e rappresenta per il gruppo un costo di esercizio.

3.11 IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Per quanto riguarda la fiscalità degli organismi consolidati, le imposte sul reddito sono iscritte sulla base della stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti.

Le imposte differite passive ed attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

La loro valutazione è effettuata tenendo conto delle presumibili aliquote fiscali che si prevede si sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio.

Le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Nella redazione del bilancio consolidato si è provveduto seguendo questi principi di cui al punto 4.1 del principio 4/4 allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118:

- è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione dei criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta;
- la difformità dei principi contabili adottati da una o più società partecipate è accettabile se essi non sono rilevanti sia in termini quantitativi sia qualitativi rispetto al valore consolidato delle voci in questione.

4. SCRITTURE DI PRE-CONSOLIDAMENTO

Ricevuti dalle società partecipate i bilanci, il Comune di Mezzolombardo, capogruppo, procede a rendere uniformi i bilanci da consolidare attraverso le scritture di pre-consolidamento.

Come già evidenziato nel precedente paragrafo 2, le quote di ammortamento non sono state modificate per uniformare le aliquote in quanto si ritiene più idonea la rappresentazione contabile risultante dai singoli bilanci considerata la natura dei singoli cespiti pertanto soggetti a deperimento differenti. Gli accantonamenti a fondo svalutazione crediti non sono stati rettificati in riferimento alle singole normative di riferimento al fine di non alterare i risultati economici.

Si ritiene sostanzialmente che la difformità dei principi contabili utilizzati è accettabile nei seguenti casi:

- se non rilevanti sia in termini quantitativi che qualitativi rispetto al valore consolidato della voce in questione;
- se più idonea a realizzare la rappresentazione veritiera e corretta.

Come noto, il D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, rende i bilanci degli enti strumentali in contabilità economico patrimoniale e delle società del gruppo non omogenei con i bilanci della capogruppo e degli enti strumentali in contabilità finanziaria. In particolare nel conto economico mancheranno gli oneri e i proventi straordinari e i componenti eccezionali sono spiegati nelle note al bilancio.

Per quanto riguarda l'esercizio 2020 non si rileva la necessità di effettuare alcuna scrittura di pre-consolidamento, in quanto le due partecipate hanno fornito alla Capogruppo il bilancio già correttamente riclassificato.

5. OPERAZIONI DI RETTIFICA ED ELISIONE

Terminata la fase relativa alle scritture di pre-consolidamento, la Capogruppo procede con la fase di aggregazione del proprio bilancio con quelli delle società partecipate, determinando l'aggregato in proporzione alla quota detenuta.

Di conseguenza, i valori dei dati contabili dei bilanci forniti dalle società partecipate, al netto delle scritture di pre-consolidamento, sono sommati per il 48,924% per quanto riguarda la società Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. (A.I.R.) e per il 10,862% per quanto riguarda la società Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale (A.S.I.A.).

Successivamente l'Ente capogruppo procede a verificare che i saldi infragruppo (crediti-debiti e costi/ricavi) siano allineati in modo da procedere con la loro eliminazione (fase della cd. Elisione dei saldi infragruppo).

Identificate le partite infragruppo, riepilogate nella tabella che costituisce allegato A) alla presente relazione, si procede all'effettuazione delle scritture di rettifica riportate nel seguito, redatte in proporzione alla quota posseduta in ossequio al punto 117 del principio contabile O.I.C. 17.

5.1 Rettifiche di riconciliazione/allineamento

E' stato necessario operare alcune rettifiche volte alla riconciliazione dei saldi infragruppo riguardanti costi e ricavi per eliminare i disallineamenti dovuti alla rilevazione delle medesime poste nella contabilità economica delle società in base al principio della competenza economica e in quelle dell'ente in base al principio dell'esigibilità. Le rettifiche sono effettuate in proporzione alla percentuale posseduta dalla capogruppo, come illustrato nell'esempio riportato a pag. 50 del Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

AZIENDA INTERCOMUNALE ROTALIANA S.P.A. (AIR)			
CONTO	DESCRIZIONE CONTO	DARE	AVERE
A.4.B	RICAVI DALLA VENDITA DI BENI (AIR)	37.641,42	
C.II.3	CREDITI VERSO CLIENTI (AIR)		23.256,92
A.4.A	RICAVI DALLA VENDITA DI BENI (COMUNE)	3.887,72	
A.4.B	RICAVI DALLA VENDITA DI BENI (COMUNE)	33.866,51	
B.11	UTILIZZO DI BENI DI TERZI (AIR)		2.520,07
B.10	PRESTAZIONI DI SERVIZI (COMUNE)		5.068,53
D.2	DEBITI VERSO FORNITORI (AIR)	3.920,08	
A.B.9	DIFFERENZE DI CONSOLIDAMENTO		48.470,22

AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE (ASIA)			
CONTO	DESCRIZIONE CONTO	DARE	AVERE
A.4.C	RICAVI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI (ASIA)	2.636,80	-
B.10	PRESTAZIONI DI SERVIZI (COMUNE)		233,02
B.12.A	TRASFERIMENTI CORRENTI (COMUNE)		1.271,17
B.18	ONERI DIVERSI DI GESTIONE (COMUNE)		913,70
C.II.3	CREDITI VERSO CLIENTI (ASIA)		1.476,08
A.B.9	DIFFERENZE DI CONSOLIDAMENTO	1.257,16	

5.2 Eliminazione di crediti e debiti infragruppo

AZIENDA INTERCOMUNALE ROTALIANA S.P.A. (AIR)			
CONTO	DESCRIZIONE CONTO	DARE	AVERE
D.2	Debiti verso fornitori (COMUNE)	5.068,53	
C.II.3	Crediti verso clienti (AIR)		5.068,53

AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE (ASIA)			
CONTO	DESCRIZIONE CONTO	DARE	AVERE
P.D..5..a	Debiti tributari (COMUNE)	921,01	
C.II.3	Crediti verso clienti (ASIA)		921,01
D.2	Debiti verso fornitori (ASIA)	50.168,62	
C.II.3	Crediti verso clienti (COMUNE)		55.036,07
A.B.9	DIFFERENZA CONSOLIDAMENTO	4.867,45	

5.3 Eliminazione di costi e ricavi infragruppo

AZIENDA INTERCOMUNALE ROTALIANA S.P.A. (AIR)			
CONTO	DESCRIZIONE CONTO	DARE	AVERE
A.4.C	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (AIR)	5.721,52	
B.10	Prestazioni di servizi (COMUNE)		5.579,39
A.4.B	Ricavi da energia, acqua, gas e riscaldamento (COMUNE)	31.427,30	
B.11	Utilizzo beni di terzi (AIR)		32.923,84
A.B.9	DIFFERENZE DI CONSOLIDAMENTO	1.354,41	

Si segnala che con riferimento agli utili infragruppo su immobilizzazioni non si è effettuata alcuna rettifica considerato che i ricavi sulle operazioni effettuate dalla società costituiscono un mero rigiro di costi, con un ricarico non definibile, e comunque di importo trascurabile.

AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE (ASIA)			
CONTO	DESCRIZIONE CONTO	DARE	AVERE
A.4.C	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (ASIA)	800,19	
B.18	Oneri diversi di gestione (ASIA)		800,19
B.10	Prestazioni di servizi (ASIA)		17.626,19
A.4.C	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (ASIA)	18.465,40	
A.B.9	DIFFERENZE DI CONSOLIDAMENTO		839,21

5.4 Eliminazione di utili e perdite infragruppo

Si procede ad effettuare la scrittura di rettifica relativa ai dividendi distribuiti da Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A.. La scrittura rettifica integralmente il valore dei dividendi iscritti a bilancio, in quanto i dividendi sono già proporzionati alla quota posseduta.

AZIENDA INTERCOMUNALE ROTALIANA S.P.A. (AIR)			
CONTO	DESCRIZIONE CONTO	DARE	AVERE
C.19.B	Proventi da partecipazioni (COMUNE)	356.603,00	
P.A.II.a	Riserve da risultato economico anni precedenti (AIR)		356.603,00

5.5 Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni

AZIENDA INTERCOMUNALE ROTALIANA S.P.A. (AIR)			
CONTO	DESCRIZIONE CONTO	DARE	AVERE
A.B.IV.A.b.	Partecipazioni in imprese partecipate (COMUNE)		11.450.208,97
P.A.I	Fondo di dotazione (AIR)	7.931.568,66	
P.A.II.a	Riserve da risultato anni precedenti (AIR)	3.092.071,16	
P.A.II.b	Riserve da capitale (AIR)	70.523,95	
A.B.9	DIFFERENZE DI CONSOLIDAMENTO	356.045,20	

AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE (ASIA)			
CONTO	DESCRIZIONE CONTO	DARE	AVERE
A.B.IV.A.b.	Partecipazioni in imprese partecipate (COMUNE)		507.467,97
P.A.I	Fondo di dotazione (ASIA)	57.122,11	
P.A.II.a	Riserve da risultato anni precedenti (ASIA)	360.583,95	
P.A.II.b	Riserve da capitale (ASIA)	189.449,64	
A.B.9	DIFFERENZE DI CONSOLIDAMENTO		99.687,73

Nel consolidamento proporzionale il valore di carico della partecipazione nella Capogruppo viene eliminato integralmente, così come il valore del capitale sociale della società partecipata. Tutti gli altri valori devono essere inseriti in bilancio pro quota, ovvero in base alla percentuale di partecipazione posseduta¹.

Nella tabella che costituisce allegato B) alla presente relazione si riportano il Conto economico e lo Stato patrimoniale 2020 consolidati, con evidenziazione delle scritture di aggregazione e di rettifica effettuate.

¹ M. Mulazzani, *L'armonizzazione contabile delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi*, Maggioli Editore, Santarcangelo di Romagna, 2018, p. 476

6. NOTA INTEGRATIVA

Si riporta nel seguito una disamina delle voci di Conto economico e Stato patrimoniale consolidati relativi all'anno 2020, con illustrazione e commento degli scostamenti relativi all'anno precedente.

Per un maggior dettaglio circa l'andamento della gestione, in particolare per quanto riguarda le movimentazioni patrimoniali, si riportano in appendice le note integrative al bilancio della Capogruppo e delle partecipate.

6.1 CONTO ECONOMICO

Si riporta nel seguito una sintesi del Conto economico consolidato dell'esercizio 2020, con indicazione delle differenze registrate rispetto a quanto rilevato nel 2019:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	CONSOLIDATO 2020	CONSOLIDATO 2019	DIFFERENZE
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	11.697.556,75	11.186.178,61	511.378,14
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	13.408.633,13	12.607.326,57	801.306,56
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-1.711.076,38	-1.421.147,96	-289.928,42
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	436.530,24	464.627,81	-28.097,57
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	413.539,74	202.266,94	211.272,80
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+- C+-D+-E)	-861.006,40	-754.253,21	-106.753,19
Imposte	359.794,88	329.164,95	30.629,93
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.220.801,28	-1.083.418,16	-137.383,12

Componenti positivi della gestione

I componenti positivi della gestione del Gruppo Comune di Mezzolombardo presentano un saldo pari ad Euro 11.697.556,75, in aumento di Euro 511.378,14 rispetto al dato registrato nel 2019.

Tale differenza è dovuta principalmente ad un incremento dei componenti in questione registrata dal Comune, in particolare:

- Proventi da tributi: incremento di Euro 148.000 legato a maggiori accertamenti relativi al recupero dell'evasione tributaria;
- Proventi da trasferimenti correnti: incremento di Euro 547.000 dovuto a maggiori accertamenti legati ai trasferimenti ricevuti dalla Provincia a valere sul Fondo funzioni fondamentali ex art. 106 del D.L. n. 34/2020.

Per la società Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. i componenti in parola hanno mantenuto un trend sostanzialmente invariato, mentre Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale ha fatto registrare una flessione di circa 300.000 Euro.

	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	CONSOLIDATO 2020	CONSOLIDATO 2019	differenze
1	Proventi da tributi	2.764.503,35	2.616.264,62	148.238,73
2	Proventi da fondi perequativi			
3	Proventi da trasferimenti e contributi	3.650.268,93	3.041.879,04	608.389,89
a	Proventi da trasferimenti correnti	3.505.847,25	2.957.850,55	547.996,70
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	144.421,68	84.028,49	60.393,19
c	Contributi agli investimenti			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	4.675.327,40	4.746.119,40	- 70.792,00
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	158.216,15	139.896,59	18.319,56
b	Ricavi della vendita di beni	3.458.269,28	3.418.221,12	40.048,16
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.058.841,97	1.188.001,69	- 129.159,72
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	158.230,98	251.248,22	- 93.017,24
8	Altri ricavi e proventi diversi	449.226,09	530.667,33	- 81.441,24
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE A)	11.697.556,75	11.186.178,61	511.378,14

Componenti negativi della gestione

I componenti negativi della gestione del Gruppo presentano un saldo pari ad Euro 13.408.633,13, in aumento rispetto al 2019 di Euro 801.306,56.

Anche in questo caso il saldo della Capogruppo è risultato determinante al fine della determinazione dello scostamento, mentre il trend delle partecipate non ha subito scostamenti significativi. In particolare, per quanto riguarda il Comune:

- Costi per prestazioni di servizi: decremento di Euro 114.000 relativi ad una contrazione della spesa legata agli effetti del Covid19;
- Costi per trasferimenti e contributi: incremento di Euro 414.000 derivante principalmente dal maggior utilizzo di risorse dalla Comunità di Valle a valere sul Fondo Strategico Territoriale – quota B. Il maggior utilizzo del contributo (a copertura di impegni di spesa) ha comportato un aumento di pari importo dei costi di gestione, legati ad un giro contabile;
- Ammortamenti e svalutazioni: rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (+ Euro 75.000) ed una maggiore svalutazione di crediti (+ Euro 343.000) dovuta all'incremento del FCDE e dei Crediti di dubbia e difficile esigibilità (da riaccertamento dei residui attivi);
- Accantonamenti e rischi: rispetto all'esercizio precedente si rileva un netto incremento (+ Euro 370.000) legato principalmente all'adeguamento del Fondo rischi da contenzioso (per un maggior dettaglio si veda la parte relativa all'avanzo di amministrazione).

	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	CONSOLIDATO 2020	CONSOLIDATO 2019	differenze
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	648.999,14	687.657,11	- 38.657,97
10	Prestazioni di servizi	3.497.413,67	3.556.861,19	- 59.447,52
11	Utilizzo beni di terzi	153.223,16	150.665,79	2.557,37
12	Trasferimenti e contributi	2.717.642,70	2.304.407,33	413.235,37
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.709.522,73	1.625.557,44	83.965,29
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	974.572,39	475.964,47	498.607,92
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	33.547,58	202.885,42	- 169.337,84
13	Personale	3.207.988,30	3.219.575,54	- 11.587,24
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.686.280,18	2.481.543,38	204.736,80
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	93.511,57	104.131,93	- 10.620,36
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	2.222.080,60	2.133.044,42	89.036,18
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	370.688,01	244.367,03	126.320,98
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	116.998,32	- 37.206,89	- 79.791,43
16	Accantonamenti per rischi	420.164,11	50.000,00	370.164,11
17	Altri accantonamenti	7.552,02	43.047,31	- 35.495,29
18	Oneri diversi di gestione	186.368,17	150.775,81	35.592,36
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE B)	13.408.633,13	12.607.326,57	801.306,56

Gestione finanziaria

L'andamento della gestione finanziaria evidenzia un trend sostanzialmente invariato rispetto al 2019.

	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>	CONSOLIDATO 2020	CONSOLIDATO 2019	differenze
	<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	485.742,47	518.488,72	- 32.746,25
a	<i>da società controllate</i>			
b	<i>da società partecipate</i>	574,02	-	574,02
c	<i>da altri soggetti</i>	485.168,45	518.488,72	- 33.320,27
20	Altri proventi finanziari	5.460,38	4.515,91	944,47
	Totale proventi finanziari	491.202,85	523.004,63	- 31.801,78
	<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	54.672,61	58.376,82	- 3.704,21
a	<i>Interessi passivi</i>	49.915,34	53.655,93	- 3.740,59
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	4.757,27	4.720,89	36,38
	Totale oneri finanziari	54.672,61	58.376,82	- 3.704,21
	TOTALE (C)	436.530,24	464.627,81	- 28.097,57

Gestione straordinaria

L'andamento della gestione straordinaria presenta un trend positivo, condizionato da:

- Comune: rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento del saldo pari di circa Euro 61.000 legata principalmente a maggiori residui attivi accertati (maggiori incassi su residui stralciati in anni precedenti);
- Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A.: sopravvenienze attive per circa Euro 480.000 a seguito dello storno di un accantonamento prudenziale per la cessione di un ramo Gas a Dolomiti Reti (anno 2015). La sopravvenienza va proporzionata in base alla percentuale di possesso.

	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>	CONSOLIDATO 2020	CONSOLIDATO 2019	differenze
24	<i>Proventi straordinari</i>			
a	Proventi da permessi di costruire			
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>			
c	<i>Soppravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	480.395,87	211.926,19	268.469,68
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	8.704,40	36.832,73	- 28.128,33
e	<i>Altri proventi straordinari</i>			
	totale proventi	489.100,27	248.758,92	240.341,35
25	<i>Oneri straordinari</i>			
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>			
b	<i>Soppravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	29.580,46	41.277,66	- 11.697,20
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	20.624,89	5.214,32	15.410,57
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	25.355,18	-	25.355,18
	totale oneri	75.560,53	46.491,98	29.068,55
	TOTALE (E)	413.539,74	202.266,94	211.272,80

6.2 STATO PATRIMONIALE

Si riporta nel seguito una sintesi dello Stato patrimoniale consolidato dell'esercizio 2020, con indicazione delle differenze rispetto a quanto rilevato nel 2019:

ATTIVO	CONSOLIDATO 2020	CONSOLIDATO 2019	DIFFERENZE
B) IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	620.389,06	926.118,54	- 305.729,48
Immobilizzazioni materiali	61.326.594,70	60.272.720,47	1.053.874,23
Immobilizzazioni finanziarie	3.629.751,77	3.617.963,55	11.788,22
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	65.576.735,53	64.816.802,56	759.932,97
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
Rimanenze	338.232,38	301.025,10	37.207,28
Crediti	9.279.344,02	8.625.026,49	654.317,53
Disponibilità liquide	3.216.267,45	2.862.133,72	354.133,73
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	12.833.843,85	11.788.185,31	1.045.658,54
RATEI E RISCONTI D)	110.454,57	56.664,55	53.790,02
TOTALE DELL'ATTIVO	78.521.033,95	76.661.652,42	1.859.381,53

PASSIVO	CONSOLIDATO 2020	CONSOLIDATO 2019	DIFFERENZE
A) PATRIMONIO NETTO	52.838.347,65	53.916.564,27	- 1.078.216,62
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.108.306,29	1.126.841,14	- 18.534,85
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	441.283,68	423.350,13	17.933,55
D) DEBITI	7.758.509,43	6.016.738,10	1.741.771,33
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	16.374.586,90	15.178.158,78	1.196.428,12
TOTALE DEL PASSIVO	78.521.033,95	76.661.652,42	1.859.381,53

Immobilizzazioni

			CONSOLIDATO 2020	CONSOLIDATO 2019	DIFFERENZE
		B) IMMOBILIZZAZIONI			
		B) IMMOBILIZZAZIONI			
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
	1	costi di impianto e di ampliamento			
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	84.836,94	113.091,95	- 28.255,01
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	37.688,69	5.944,82	31.743,87
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	13.546,08	19.156,68	- 5.610,60
	5	avviamento	136.125,65	144.633,53	- 8.507,88
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	32.765,38	22.882,24	9.883,14
	9	altre	223.862,93	314.679,84	- 90.816,91
		Totale immobilizzazioni immateriali	528.825,66	620.389,06	- 91.563,40
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>			
II	1	Beni demaniali	12.643.586,69	11.706.235,56	937.351,13
	1.1	Terreni	73.314,78	73.314,78	-
	1.2	Fabbricati	1.992.344,42	2.056.890,78	- 64.546,36
	1.3	Infrastrutture	9.937.102,38	8.977.215,42	959.886,96
	1.9	Altri beni demaniali	640.825,11	598.814,58	42.010,53
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	47.105.960,90	47.588.413,45	- 482.452,55
	2.1	Terreni	8.593.610,81	8.581.752,91	11.857,90
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>			
	2.2	Fabbricati	28.860.497,12	29.230.764,90	- 370.267,78
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>			
	2.3	Impianti e macchinari	8.745.842,49	9.008.431,01	- 262.588,52
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>			
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	434.240,30	326.247,61	107.992,69
	2.5	Mezzi di trasporto	128.876,93	139.652,81	- 10.775,88

	2.6	Macchine per ufficio e hardware	44.765,40	22.899,51	21.865,89
	2.7	Mobili e arredi	136.181,07	144.200,60	- 8.019,53
	2.8	Infrastrutture			
	2.99	Altri beni materiali	161.946,78	134.464,10	27.482,68
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.502.105,42	2.031.945,69	470.159,73
		Totale immobilizzazioni materiali	62.251.653,00	61.326.594,70	925.058,30
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>			
	1	Partecipazioni in	3.724.580,90	3.629.634,35	94.946,55
		a <i>imprese controllate</i>			
		b <i>imprese partecipate</i>	3.724.580,90	3.629.634,35	94.946,55
		c <i>altri soggetti</i>			
	2	Crediti verso	117,42	117,42	-
		a altre amministrazioni pubbliche			
		b <i>imprese controllate</i>			
		c <i>imprese partecipate</i>			
		d <i>altri soggetti</i>	117,42	117,42	-
	3	Altri titoli			
		Totale immobilizzazioni finanziarie	3.724.698,32	3.629.751,77	94.946,55
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	66.505.177,00	65.576.735,53	928.441,47

Attivo circolante

			CONSOLIDATO 2020	CONSOLIDATO 2019	DIFFERENZE
		C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I		<u>Rimanenze</u>	455.230,70	338.232,38	116.998,32
		Totale	455.230,70	338.232,38	116.998,32
II		<u>Crediti (2)</u>			
	1	Crediti di natura tributaria	171.683,09	443.839,12	- 272.156,03
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>			
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	171.683,09	443.839,12	- 272.156,03
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>			
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	5.533.187,73	6.236.422,00	- 703.234,27
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	5.532.407,73	6.234.922,00	- 702.514,27
	b	<i>imprese controllate</i>			
	c	<i>imprese partecipate</i>			
	d	<i>verso altri soggetti</i>	780,00	1.500,00	- 720,00
	3	Verso clienti ed utenti	1.984.121,57	1.777.222,19	206.899,38
	4	Altri Crediti	1.001.599,72	821.860,71	179.739,01
	a	<i>verso l'erario</i>	73.558,76	63.575,63	9.983,13
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	569.328,18	417.234,10	152.094,08
	c	<i>altri</i>	358.712,78	341.050,98	17.661,80
		Totale crediti	8.690.592,12	9.279.344,02	- 588.751,90
IV		<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>			
	1	Conto di tesoreria	4.590.813,50	3.215.856,41	1.374.957,09
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	4.590.813,50	3.215.856,41	1.374.957,09
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>			
	2	Altri depositi bancari e postali	320,96	117,60	203,36
	3	Denaro e valori in cassa	246,79	293,44	- 46,65
		Totale disponibilità liquide	4.591.381,24	3.216.267,45	1.375.113,79
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	13.737.204,06	12.833.843,85	903.360,21

Ratei e risconti attivi

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	CONSOLIDATO 2020	CONSOLIDATO 2019	DIFFERENZE
		D) RATEI E RISCONTI			
	1	Ratei attivi	638,39	208,74	429,65
	2	Risconti attivi	59.105,13	110.245,83	- 51.140,70
		TOTALE RATEI E RISCONTI D)	59.743,52	110.454,57	- 50.711,05

Patrimonio netto

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Amministrazione pubblica.

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del bilancio consuntivo.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio. Al pari del fondo di dotazione, sono alimentate anche mediante destinazione degli utili di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo. L'Amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa all'interno della relazione sulla gestione del Presidente/Sindaco dell'Amministrazione, sulla copertura delle perdite; in particolare, l'eventuale perdita risultante dal bilancio d'esercizio deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione.

Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri.

Per i comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.

			CONSOLIDATO 2020	CONSOLIDATO 2019	DIFFERENZE
A) PATRIMONIO NETTO					
I		Fondo di dotazione	10.960.457,16	10.960.457,16	-
II		Riserve	42.164.301,48	42.961.308,65	- 797.007,17
	a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	356.603,00	301.131,00	55.472,00
	b	da capitale	104.837,38	104.837,38	-
	c	da permessi di costruire	1.568.801,63	3.369.191,89	- 1.800.390,26
	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	36.313.601,79	35.871.583,60	442.018,19
	e	altre riserve indisponibili	3.820.457,68	3.314.564,78	505.892,90
III		Risultato economico dell'esercizio	- 1.220.801,28	- 1.083.418,16	- 137.383,12
		Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	51.903.957,36	52.838.347,65	- 934.390,29
		Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi			
		Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi			
		Patrimonio netto di pertinenza di terzi			
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	51.903.957,36	52.838.347,65	- 934.390,29

Fondi per rischi ed oneri

			CONSOLIDATO 2020	CONSOLIDATO 2019	DIFFERENZE
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
	1	per trattamento di quiescenza			
	2	per imposte			
	3	altri	1.274.045,82	1.108.306,29	165.739,53
	4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri			
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.274.045,82	1.108.306,29	165.739,53
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	392.539,24	441.283,68	- 48.744,44
		TOTALE T.F.R. (C)	392.539,24	441.283,68	- 48.744,44

Debiti

			CONSOLIDATO 2020	CONSOLIDATO 2019	DIFFERENZE
		D) DEBITI (1)			
	1	Debiti da finanziamento	1.407.193,25	1.622.084,04	- 214.890,79
	a	prestiti obbligazionari			
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	1.382.119,70	1.547.087,95	- 164.968,25
	c	verso banche e tesoriere	25.073,55	74.996,09	- 49.922,54
	d	verso altri finanziatori			
	2	Debiti verso fornitori	2.662.694,75	3.010.823,01	- 348.128,26
	3	Acconti	-	19.104,33	- 19.104,33
	4 -	Debiti per trasferimenti e contributi enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	1.484.595,53	1.600.765,31	- 116.169,78
	a				
	b	altre amministrazioni pubbliche	1.413.848,67	1.530.159,33	- 116.310,66
	c	imprese controllate			
	d	imprese partecipate			
	e	altri soggetti	70.746,86	70.605,98	140,88
	5	altri debiti	1.663.822,02	1.505.732,74	158.089,28
	a	<i>tributari</i>	234.319,51	210.953,60	23.365,91
	b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	147.626,15	151.559,23	- 3.933,08
	c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>			
	d	<i>altri</i>	1.281.876,36	1.143.219,91	138.656,45
		TOTALE DEBITI (D)	7.218.305,55	7.758.509,43	- 540.203,88

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

			CONSOLIDATO 2020	CONSOLIDATO 2019	DIFFERENZE
		<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>			
I		Ratei passivi	5.662,41	5.279,27	383,14
II		Risconti passivi	19.507.614,20	16.369.307,63	3.138.306,57
	1	Contributi agli investimenti	19.416.791,11	16.303.503,87	3.113.287,24
	a	da altre amministrazioni pubbliche	19.105.035,80	16.148.056,04	2.956.979,76
	b	da altri soggetti	311.755,31	155.447,83	156.307,48
	2	Concessioni pluriennali	12.141,34	12.141,34	-
	3	Altri risconti passivi	78.681,75	53.662,42	25.019,33
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	19.513.276,61	16.374.586,90	3.138.689,71

7. ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

Nel presente paragrafo si riportano i contenuti richiesti dal punto 5 del principio 4/4 allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, laddove non già illustrati nelle pagine precedenti.

7.1 Compensi amministratori e collegio sindacale

	Comune di Mezzolombardo	Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A.	Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale
Amministratori	Euro 102.563,26	Euro 14.496,00	Euro 15.098,00
Revisore Legale	Euro 7.612,80	Euro 12.480,00	Euro 6.760,00
Sindaci	Euro 0,00	Euro 9.613,00	Euro 0,00

7.2 Dati sull'occupazione

	Comune di Mezzolombardo	Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A.	Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale
Numero medio dipendenti	52	31	55
Dirigenti	1	1	1
Quadri	5	0	0
Impiegati	31	15	11
Operai	5	15	41
Non classificati	10	0	2

7.3 Crediti e debiti oltre i 5 anni

	Comune di Mezzolombardo	Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A.	Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale
Crediti oltre i 5 anni	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00
Debiti oltre i 5 anni	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00

7.4 Interessi e altri oneri finanziari

	Comune di Mezzolombardo	Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A.	Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale
Per obbligazioni	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00
Verso banche	Euro 49.666,55	Euro 1.058,00	Euro 0,00
Verso altri	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 36.082,00

7.5 Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo non ha strumenti finanziari derivati.

8. APPENDICE

Si riportano nel seguito i seguenti allegati:

Allegato A) – Partite infragruppo

Allegato B) – Scritture di aggregazione e rettifica su CE e SP

Nota integrativa al Rendiconto 2020 del Comune di Mezzolombardo

Nota integrativa al Bilancio 2020 di Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A.

Nota integrativa al Bilancio 2020 di Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale

RICAVI AIR 2020 VS COMUNE DI MEZZOLOMBARDO

Document No_	data_documento	Name Large	IMPORTO	SEGNO	VOCE BILANCIO	SCRITTURA RETTIFICA	SEGNO SCRITTURA RETTIFICA	NOTE
PA2000047	07/04/2020	COMUNE MZL .- POTENZA MASSIMA A DISPOSIZIONE BT	264,71	AVERE	A.4.C	129,51	DARE	ELIMINATO CON CORRISPONDENTE COSTO DELLA CAPOGRUPPO
PA2000047	07/04/2020	COMUNE MZL .- ONERI AMMINISTRATIVI BT	25,81	AVERE	A.4.C	12,63	DARE	ELIMINATO CON CORRISPONDENTE COSTO DELLA CAPOGRUPPO
PA2000063	14/07/2020	COMUNE MZL .- NR. PUNTI LUCE NO LED - 1° SEMESTRE	10.360,00	AVERE	A.4.C	5.068,53	DARE	ELIMINATO CON CORRISPONDENTE COSTO DELLA CAPOGRUPPO
PA2000057	10/06/2020	COMUNE MZL .- PROGETTAZIONE IMPIANTO 3	3.309,47	AVERE	A.4.C			NESSUNA RETTIFICA (PER AIR RICAVI=COSTI)
PA2000057	10/06/2020	COMUNE MZL .- FORNITURE MATERIALI	54.870,81	AVERE	A.4.C			NESSUNA RETTIFICA (PER AIR RICAVI=COSTI)
PA2000083	04/09/2020	COMUNE MZL-SOSTITUZIONE N.2 CORPI ILLUMINANTI PE	1.044,20	AVERE	A.4.C	510,86	DARE	ELIMINATO CON CORRISPONDENTE COSTO DELLA CAPOGRUPPO
PA2000086	14/09/2020	COMUNE MZL-SOSTITUZIONE PALO I.P. DIVELTO	1.127,75	AVERE	A.4.C			NESSUNA RETTIFICA (PER AIR RICAVI=COSTI)
PA2000088	21/09/2020	COMUNE MZL-SOSTITUZIONE LANTERNA E RIPARAZIONE	671,47	AVERE	A.4.C			NESSUNA RETTIFICA (PER AIR RICAVI=COSTI)
PA20000109	23/12/2020	COMUNE MZL-PROGETTAZIONE IMPIANTO	1.258,14	AVERE	A.4.C	615,53	DARE	ELIMINATI PRE CONSOLIDAMENTO (PER IL COMUNE SONO COSTI 2021)
PA20000109	23/12/2020	COMUNE MZL-FORNITURE MATERIALI	17.783,57	AVERE	A.4.C	8.700,43	DARE	ELIMINATI PRE CONSOLIDAMENTO (PER IL COMUNE SONO COSTI 2021)
PA21000002	da emettere	MZL. PUNTI LUCE I.P.	10.360,00	AVERE	A.4.C	5.068,53	DARE	ELIMINATI PRE CONSOLIDAMENTO (PER IL COMUNE SONO COSTI 2021)
PA21000012	da emettere	MZL. MANUTENZIONE STRAORD. ALLACCI ACQUA 2020	566,92	AVERE	A.4.C	277,36	DARE	ELIMINATI PRE CONSOLIDAMENTO (PER IL COMUNE SONO COSTI 2021)
PA21000012	da emettere	MZL. MANUTENZIONE STRAORD. RETE IDRICA 2020	20.863,67	AVERE	A.4.C	10.207,34	DARE	ELIMINATI PRE CONSOLIDAMENTO (PER IL COMUNE SONO COSTI 2021)
PA21000012	da emettere	MZL. MANUTENZIONE STRAORD. CONTATORI ACQUA	9.958,50	AVERE	A.4.C	4.872,10	DARE	ELIMINATI PRE CONSOLIDAMENTO (PER IL COMUNE SONO COSTI 2021)
PA21000012	da emettere	MZL. ANUTENZIONE STRAORD. FOGNATURE 2020	1.394,10	AVERE	A.4.C	682,05	DARE	ELIMINATI PRE CONSOLIDAMENTO (PER IL COMUNE SONO COSTI 2021)
PA21000018	da emettere	MZL. MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI I.P.	14.753,65	AVERE	A.4.C	7.218,08	DARE	ELIMINATI PRE CONSOLIDAMENTO (PER IL COMUNE SONO COSTI 2021)
		TOTALE	148.612,77			43.362,94		

COSTI COMUNE DI MEZZOLOMBARDO 2020 VS AIR

Nr. Fatt.	Data Mand.	Des. Mand.	IMPORTO (MANDATO NETTO IVA)	SEGNO	VOCE BILANCIO	SCRITTURA RETTIFICA	SEGNO SCRITTURA RETTIFICA	NOTE
PA2000088		RIPARAZIONE ARMATURA STRADALE E LANTERNE	671,47	DARE	A.B.II.1.1.3.			NESSUNA RETTIFICA (PER AIR RICAVI=COSTI)
PA2000057		INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIA TRENTO, VIA FIORINI E VIA CHIESA	58.541,31	DARE	A.B.II.1.1.3.			NESSUNA RETTIFICA (PER AIR RICAVI=COSTI)
PA2000083		SOSTITUZIONE DI DUE CORPI ILLUMINANTI PER INSEGNE	1.044,20	DARE	B.10.	510,86	AVERE	ELIMINATO CON CORRISPONDENTE RICAVO DI AIR
da ricevere		Manutenzione ordinaria	10.360,00	DARE	B.10.	5.068,53	AVERE	ELIMINATI PRE CONSOLIDAMENTO (PER IL COMUNE SONO COSTI 2021)
PA2000063		Manutenzione ordinaria	10.360,00	DARE	B.10.	5.068,53	AVERE	ELIMINATO CON CORRISPONDENTE RICAVO DI AIR
		TOTALE	80.976,97			10.647,92		

COSTI AIR 2020 VS COMUNE DI MEZZOLOMBARDO

Document No_	data_documento	DESCRIZIONE	IMPORTO	SEGNO	VOCE BILANCIO	SCRITTURA RETTIFICA	SEGNO SCRITTURA RETTIFICA	NOTE
IA20000732	13-lug-20	13/07/20 IA20000732 2248 1998 COM.MZL-CANONE CONC.SERV.IDRICO 1° SEMESTRE	33.647,94	DARE	B.11	16.461,92	AVERE	ELIMINATO CON CORRISPONDENTE RICAVO DELLA CAPOGRUPPO

IA20001438	31-dic-20	31/12/20 IA20001438 2248 1998 COM.MZL-CANONE CONC.SERV.IDRICO- VEDI PROT. 143	33.647,94	DARE	B.11	16.461,92	AVERE	ELIMINATO CON CORRISPONDENTE RICAVO DELLA CAPOGRUPPO
		MAN. STR.- CONT.ACQUA - 2% SU AMM. 2020 fatt. da ricevere	311,64	DARE	B.11	152,47	AVERE	ELIMINATI PRE CONSOLIDAMENTO (PER IL COMUNE SONO COSTI 2021)
		MAN. STR.RETE H2O-ALL - 2% SU AMM. 2020 fatt. da ricevere	2.438,66	DARE	B.11	1.193,09	AVERE	ELIMINATI PRE CONSOLIDAMENTO (PER IL COMUNE SONO COSTI 2021)
		MAN STR.-FOGNATURA- 2% SU AMM. 2020 fatt. da ricevere	2.400,68	DARE	B.11	1.174,51	AVERE	ELIMINATI PRE CONSOLIDAMENTO (PER IL COMUNE SONO COSTI 2021)
		DIVIDENDI SPETTANZA MEZZOLOMBARDO	356.603,00			174.464,45		ELIMINATO CON CORRISPONDENTE POSTA DELLA PARTECIPATA
		TOTALE	429.049,86			209.908,35		

RICAVI COMUNE 2020 VS AIR

Prog	DESCRIZIONE ACCERTAMENTO	IMPORTO	SEGNO	VOCE BILANCIO	SCRITTURA RETTIFICA	SEGNO SCRITTURA RETTIFICA	NOTE
6585	CANONE CONCESSIONE SERVIZIO IDRICO (FT. 12-82 1° RATA) - (FT. 21_82 2° RATA)	64.236,97	AVERE	A.4.b	31.427,30	DARE	ELIMINATO CON CORRISPONDENTE COSTO DELLA PARTECIPATA
6375	AMMORTAMENTO SUI CESPITI DEL SII ANNO 2019	4.985,72	AVERE	A.4.b	2.439,21	DARE	RICAVO PRESENTE NEL CE CAPOGRUPPO MA NON NEL BILANCIO PARTECIPATA. ELIMINATO PRE CONSOLIDAMENTO
6411	AIR SPA: COSAP 2020	7.946,45	AVERE	A.4.a	3.887,72	DARE	RICAVO PRESENTE NEL CE CAPOGRUPPO MA NON NEL BILANCIO PARTECIPATA. ELIMINATO PRE CONSOLIDAMENTO
6648	AZIENDA INTERCOMUNALE ROTALIANA DIVIDENDI ANNO 2019	240.650,67	AVERE	C.19.b	117.735,93	DARE	ELIMINATO CON CORRISPONDENTE POSTA DELLA PARTECIPATA
6649	AZIENDA INTERCOMUNALE ROTALIANA DIVIDENDI ANNO 2019	115.952,33	AVERE	C.19.b	56.728,52	DARE	ELIMINATO CON CORRISPONDENTE POSTA DELLA PARTECIPATA
	TOTALE	433.772,14			212.218,68		

CREDITI AIR 2020 VS COMUNE DI MEZZOLOMBARDO

N. DOCUMENTO	DESCRIZIONE	Importo	SEGNO	VOCE BILANCIO	SCRITTURA RETTIFICA	SEGNO SCRITTURA RETTIFICA	NOTE
PA21000002	PUNTI LUCE I.P.	10.360,00	DARE	C.II.3	5.068,53	AVERE	ELIMINATO CON CORRISPONDENTE DEBITO DELLA CAPOGRUPPO
PA21000012	MZL. MANUTENZIONE STRAORD. ALLACCI ACQUA 2020	566,92	DARE	C.II.3	277,36	AVERE	ELIMINATI PRE CONSOLIDAMENTO
PA21000012	MZL. MANUTENZIONE STRAORD. RETE IDRICA 2020	20.863,67	DARE	C.II.3	10.207,34	AVERE	ELIMINATI PRE CONSOLIDAMENTO
PA21000012	MZL. MANUTENZIONE STRAORD. CONTATORI ACQUA 2020	9.958,50	DARE	C.II.3	4.872,10	AVERE	ELIMINATI PRE CONSOLIDAMENTO
PA21000012	MZL. ANUTENZIONE STRAORD. FOGNATURE 2020	1.394,10	DARE	C.II.3	682,05	AVERE	ELIMINATI PRE CONSOLIDAMENTO
PA21000018	MZL. MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI I.P.	14.753,65	DARE	C.II.3	7.218,08	AVERE	ELIMINATI PRE CONSOLIDAMENTO
	TOTALE	57.896,84	0,00	0,00	28.325,45		

DEBITI COMUNE 2020 VS AIR

N. DOCUMENTO	DESCRIZIONE	Importo	SEGNO	VOCE BILANCIO	SCRITTURA RETTIFICA	SEGNO SCRITTURA RETTIFICA	NOTE
PA21000002	Manutenzione ordinaria	10.360,00	AVERE	D.2	5.068,53	DARE	ELIMINATO CON CORRISPONDENTE CREDITO DELLA PARTECIPATA
	Lavori manutenzione straordinaria ai fini della sostituzione di un palo divelto in via Trento n. 111 causa sinistro (agosto 2019)	1.275,42	AVERE	D.3	623,99	DARE	DEBITO COMUNE ELIMINATO PRE CONSOLIDAMENTO. SI RIFERISCE A RICAVI CHE PER LA CAPOGRUPPO SONO DI COMPETENZA 2019
	Lavori manutenzione straordinaria ai fini della sostituzione di un palo divelto in via della Rupe n. 42 causa sinistro (16.09.2019)	1.586,20	AVERE	D.4	776,03	DARE	DEBITO COMUNE ELIMINATO PRE CONSOLIDAMENTO. SI RIFERISCE A RICAVI CHE PER LA CAPOGRUPPO SONO DI COMPETENZA 2019

		TOTALE	13.221,62	-	-	6.468,55	-
--	--	---------------	------------------	---	---	-----------------	---

CREDITI COMUNE 2020 VS AIR								
<i>N. DOCUMENTO</i>		DESCRIZIONE	<i>Importo</i>	SEGNO	VOCE BILANCIO	SCRITTURA RETTIFICA	SEGNO SCRITTURA RETTIFICA	NOTE
		TOTALE	0,00			0,00		

DEBITI AIR 2020 VS COMUNE DI MEZZOLOMBARDO								
<i>N. DOCUMENTO</i>		DESCRIZIONE	<i>Importo</i>	SEGNO	VOCE BILANCIO	SCRITTURA RETTIFICA	SEGNO SCRITTURA RETTIFICA	NOTE
		MAN. STR.- CONT.ACQUA - 2% SU AMM. 2020 fatt. da ricevere	311,64	DARE	D.2	152,47	AVERE	DEBITO PARTECIPATA ELIMINATO PRE CONSOLIDAMENTO. SI RIFERISCE A RICAVI CHE PER LA CAPOGRUPPO SONO DI COMPETENZA 2021
		MAN. STR.RETE H2O-ALL - 2% SU AMM. 2020 fatt. da ricevere	2.438,66	DARE	D.2	1.193,09	AVERE	DEBITO PARTECIPATA ELIMINATO PRE CONSOLIDAMENTO. SI RIFERISCE A RICAVI CHE PER LA CAPOGRUPPO SONO DI COMPETENZA 2021
		MAN STR.-FOGNATURA- 2% SU AMM. 2020 fatt. da ricevere	2.400,68	DARE	D.2	1.174,51	AVERE	DEBITO PARTECIPATA ELIMINATO PRE CONSOLIDAMENTO. SI RIFERISCE A RICAVI CHE PER LA CAPOGRUPPO SONO DI COMPETENZA 2021
		TOTALE	5.150,98			2.520,07		

RICAVI ASIA 2020 VS COMUNE DI MEZZOLOMBARDO								
Document No_	data_documento	Name Large	IMPORTO	SEGNO	VOCE BILANCIO	SCRITTURA RETTIFICA	SEGNO SCRITTURA RETTIFICA	NOTE
3818	02/11/2020	FATTURAZIONE TIA 1° SEM 2020	7.366,87	AVERE	A 4 c	800,19	DARE	ELIMINATO CON CORRISPONDENTE COSTO DELLA CAPOGRUPPO
79	01/03/2021	FATTURAZIONE TIA 2° SEM 2020	9.327,14	AVERE	A 4 c	1.013,11	DARE	ELIMINATI PRE CONSOLIDAMENTO (PER IL COMUNE SONO COSTI 2021)
3790	15/03/2021	SOSTITUZIONI TIA 2020	14.948,30	AVERE	A 4 c	1.623,68	DARE	ELIMINATI PRE CONSOLIDAMENTO (PER IL COMUNE SONO COSTI 2021)
		TOTALE	31.642,31			3.436,99		

COSTI COMUNE DI MEZZOLOMBARDO VS ASIA

Nr. Fatt.	Data Mand.	Des. Mand.	IMPORTO (MANDATO NETTO IVA)	SEGNO	VOCE BILANCIO	SCRITTURA RETTIFICA	SEGNO SCRITTURA RETTIFICA	NOTE
		PAGAMENTO FATTURA NR. 1135/EL. DEL 31/12/2019 SERVIZIO C/TERZI PER RITIRO E SMALTIMENTO RIFIUTI NON ASSIMILATI AGLI URBANI	2.145,25	DARE	B.10.	233,02	AVERE	COSTO PRESENTE NEL BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO MA NON NEI RICAVI DELLA PARTECIPATA. ELIMINATO PRE CONSOLIDAMENTO
		PAGAMENTO FATTURA NR. 20430000007 DEL 02/03/2020 TARIFFA RIFIUTI - UTENZE DEL COMUNE - PERIODO DI FATTURAZIONE: 01/07/2019 - 31/12/2019	207,21	DARE	B.18.	22,51	AVERE	COSTO PRESENTE NEL BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO MA NON NEI RICAVI DELLA PARTECIPATA. ELIMINATO PRE CONSOLIDAMENTO
		PAGAMENTO FATTURA NR. 20430000007 DEL 02/03/2020 TARIFFA RIFIUTI - UTENZE DEL COMUNE - PERIODO DI FATTURAZIONE: 01/07/2019 - 31/12/2019	441,02	DARE	B.18.	47,90	AVERE	COSTO PRESENTE NEL BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO MA NON NEI RICAVI DELLA PARTECIPATA. ELIMINATO PRE CONSOLIDAMENTO
		PAGAMENTO FATTURA NR. 20430000007 DEL 02/03/2020 TARIFFA RIFIUTI - UTENZE DEL COMUNE - PERIODO DI FATTURAZIONE: 01/07/2019 - 31/12/2019	1.405,06	DARE	B.18.	152,62	AVERE	COSTO PRESENTE NEL BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO MA NON NEI RICAVI DELLA PARTECIPATA. ELIMINATO PRE CONSOLIDAMENTO
		PAGAMENTO FATTURA NR. 20430000007 DEL 02/03/2020 TARIFFA RIFIUTI - UTENZE DEL COMUNE - PERIODO DI FATTURAZIONE: 01/07/2019 - 31/12/2019	1.112,91	DARE	B.18.	120,88	AVERE	COSTO PRESENTE NEL BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO MA NON NEI RICAVI DELLA PARTECIPATA. ELIMINATO PRE CONSOLIDAMENTO
		PAGAMENTO FATTURA NR. 20430000007 DEL 02/03/2020 TARIFFA RIFIUTI - UTENZE DEL COMUNE - PERIODO DI FATTURAZIONE: 01/07/2019 - 31/12/2019	465,40	DARE	B.18.	50,55	AVERE	COSTO PRESENTE NEL BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO MA NON NEI RICAVI DELLA PARTECIPATA. ELIMINATO PRE CONSOLIDAMENTO
		PAGAMENTO FATTURA NR. 20430000007 DEL 02/03/2020 TARIFFA RIFIUTI - UTENZE DEL COMUNE - PERIODO DI FATTURAZIONE: 01/07/2019 - 31/12/2019	323,91	DARE	B.18.	35,18	AVERE	COSTO PRESENTE NEL BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO MA NON NEI RICAVI DELLA PARTECIPATA. ELIMINATO PRE CONSOLIDAMENTO
		PAGAMENTO FATTURA NR. 20430000007 DEL 02/03/2020 TARIFFA RIFIUTI - UTENZE DEL COMUNE - PERIODO DI FATTURAZIONE: 01/07/2019 - 31/12/2019	1.464,12	DARE	B.18.	159,03	AVERE	COSTO PRESENTE NEL BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO MA NON NEI RICAVI DELLA PARTECIPATA. ELIMINATO PRE CONSOLIDAMENTO
		PAGAMENTO FATTURA NR. 20430000007 DEL 02/03/2020 TARIFFA RIFIUTI - UTENZE DEL COMUNE - PERIODO DI FATTURAZIONE: 01/07/2019 - 31/12/2019	980,93	DARE	B.18.	106,55	AVERE	COSTO PRESENTE NEL BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO MA NON NEI RICAVI DELLA PARTECIPATA. ELIMINATO PRE CONSOLIDAMENTO
		PAGAMENTO FATTURA NR. 20430000007 DEL 02/03/2020 TARIFFA RIFIUTI - UTENZE DEL COMUNE - PERIODO DI FATTURAZIONE: 01/07/2019 - 31/12/2019	472,48	DARE	B.18.	51,32	AVERE	COSTO PRESENTE NEL BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO MA NON NEI RICAVI DELLA PARTECIPATA. ELIMINATO PRE CONSOLIDAMENTO
		PAGAMENTO FATTURA NR. 20430000007 DEL 02/03/2020 TARIFFA RIFIUTI - UTENZE DEL COMUNE - PERIODO DI FATTURAZIONE: 01/07/2019 - 31/12/2019	1.538,89	DARE	B.18.	167,15	AVERE	COSTO PRESENTE NEL BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO MA NON NEI RICAVI DELLA PARTECIPATA. ELIMINATO PRE CONSOLIDAMENTO
		PAGAMENTO FATTURA NR. 20430003666 DEL 02/03/2020 TARIFFA RIFIUTI - PERIODO DI FATTURAZIONE: 01/01/2019 - 31/12/2019	11.702,88	DARE	B.12.a	1.271,17	AVERE	COSTO PRESENTE NEL BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO MA NON NEI RICAVI DELLA PARTECIPATA. ELIMINATO PRE CONSOLIDAMENTO
		PAGAMENTO FATTURA NR. 20430003818 DEL 02/11/2020 TARIFFA RIFIUTI ART.1, C.668, L.147/27-12-2013 - UTENZE DEL COMUNE DI MEZZOLOMBARDO - PERIODO DI FATTURAZIONE: 01/01/2020 -	206,87	DARE	B.18.	22,47	AVERE	ELIMINATO CON CORRISPONCENTE RICAVO DELLA PARTECIPATA
		PAGAMENTO FATTURA NR. 20430003818 DEL 02/11/2020 TARIFFA RIFIUTI ART.1, C.668, L.147/27-12-2013 - UTENZE DEL COMUNE DI MEZZOLOMBARDO - PERIODO DI FATTURAZIONE: 01/01/2020 -	494,33	DARE	B.18.	53,69	AVERE	ELIMINATO CON CORRISPONCENTE RICAVO DELLA PARTECIPATA
		PAGAMENTO FATTURA NR. 20430003818 DEL 02/11/2020 TARIFFA RIFIUTI ART.1, C.668, L.147/27-12-2013 - UTENZE DEL COMUNE DI MEZZOLOMBARDO - PERIODO DI FATTURAZIONE: 01/01/2020 -	725,24	DARE	B.18.	78,78	AVERE	ELIMINATO CON CORRISPONCENTE RICAVO DELLA PARTECIPATA
		PAGAMENTO FATTURA NR. 20430003818 DEL 02/11/2020 TARIFFA RIFIUTI ART.1, C.668, L.147/27-12-2013 - UTENZE DEL COMUNE DI MEZZOLOMBARDO - PERIODO DI FATTURAZIONE: 01/01/2020 -	770,90	DARE	B.18.	83,74	AVERE	ELIMINATO CON CORRISPONCENTE RICAVO DELLA PARTECIPATA
		PAGAMENTO FATTURA NR. 20430003818 DEL 02/11/2020 TARIFFA RIFIUTI ART.1, C.668, L.147/27-12-2013 - UTENZE DEL COMUNE DI MEZZOLOMBARDO - PERIODO DI FATTURAZIONE: 01/01/2020 -	278,90	DARE	B.18.	30,29	AVERE	ELIMINATO CON CORRISPONCENTE RICAVO DELLA PARTECIPATA
		PAGAMENTO FATTURA NR. 20430003818 DEL 02/11/2020 TARIFFA RIFIUTI ART.1, C.668, L.147/27-12-2013 - UTENZE DEL COMUNE DI MEZZOLOMBARDO - PERIODO DI FATTURAZIONE: 01/01/2020 -	249,39	DARE	B.18.	27,09	AVERE	ELIMINATO CON CORRISPONCENTE RICAVO DELLA PARTECIPATA
		PAGAMENTO FATTURA NR. 20430003818 DEL 02/11/2020 TARIFFA RIFIUTI ART.1, C.668, L.147/27-12-2013 - UTENZE DEL COMUNE DI MEZZOLOMBARDO - PERIODO DI FATTURAZIONE: 01/01/2020 -	1.778,37	DARE	B.18.	193,17	AVERE	ELIMINATO CON CORRISPONCENTE RICAVO DELLA PARTECIPATA
		PAGAMENTO FATTURA NR. 20430003818 DEL 02/11/2020 TARIFFA RIFIUTI ART.1, C.668, L.147/27-12-2013 - UTENZE DEL COMUNE DI MEZZOLOMBARDO - PERIODO DI FATTURAZIONE: 01/01/2020 -	723,35	DARE	B.18.	78,57	AVERE	ELIMINATO CON CORRISPONCENTE RICAVO DELLA PARTECIPATA
		PAGAMENTO FATTURA NR. 20430003818 DEL 02/11/2020 TARIFFA RIFIUTI ART.1, C.668, L.147/27-12-2013 - UTENZE DEL COMUNE DI MEZZOLOMBARDO - PERIODO DI FATTURAZIONE: 01/01/2020 -	471,67	DARE	B.18.	51,23	AVERE	ELIMINATO CON CORRISPONCENTE RICAVO DELLA PARTECIPATA
		PAGAMENTO FATTURA NR. 20430003818 DEL 02/11/2020 TARIFFA RIFIUTI ART.1, C.668, L.147/27-12-2013 - UTENZE DEL COMUNE DI MEZZOLOMBARDO - PERIODO DI FATTURAZIONE: 01/01/2020 -	1.667,85	DARE	B.18.	181,16	AVERE	ELIMINATO CON CORRISPONCENTE RICAVO DELLA PARTECIPATA
		TOTALE	29.626,93			3.218,08		

COSTI ASIA 2020 VS COMUNE DI MEZZOLOMBARDO

Document No.	data_documento	DESCRIZIONE	IMPORTO	SEGNO	VOCE BILANCIO	SCRITTURA RETTIFICA	SEGNO SCRITTURA RETTIFICA	NOTE
		Spazzamento e pulizia aree comunali	84.312,57	DARE	B.10	9.158,03	AVERE	ELIMINATO CON CORRISPONCENTE RICAVO DELLA CAPOGRUPPO (CON LIEVE DIFFERENZA ISCRITTA A DIFFERENZE DI CONSOLIDAMENTO)
		Attività di Sportello TIA	30.443,60	DARE	B.10	3.306,78	AVERE	ELIMINATO CON CORRISPONCENTE RICAVO DELLA CAPOGRUPPO (CON LIEVE DIFFERENZA ISCRITTA A DIFFERENZE DI CONSOLIDAMENTO)
		Oneri diversi di gestione	17.052,50	DARE	B.18	1.852,24	AVERE	ELIMINATO CON CORRISPONCENTE RICAVO DELLA CAPOGRUPPO (CON LIEVE DIFFERENZA ISCRITTA A DIFFERENZE DI CONSOLIDAMENTO)
		Costi d'uso del capitale	30.465,18	DARE	B.18	3.309,13	AVERE	ELIMINATO CON CORRISPONCENTE RICAVO DELLA CAPOGRUPPO (CON LIEVE DIFFERENZA ISCRITTA A DIFFERENZE DI CONSOLIDAMENTO)
		TOTALE	162.273,85			17.626,19		

RICAVI COMUNE 2020 VS ASIA								
Prog		DESCRIZIONE ACCERTAMENTO	IMPORTO NETTO IVA	SEGNO	VOCE BILANCIO	SCRITTURA RETTIFICA	SEGNO SCRITTURA RETTIFICA	NOTE
6983		RIMBORSO SPESE ASIA (importo presunto)	170.000,00	AVERE	A.4.c	18.465,40	DARE	ELIMINATO CON CORRISPONDENTE COSTO DELLA PARTECIPATA (CON LIEVE DIFFERENZA ISCRITTA A DIFFERENZE DI CONSOLIDAMENTO)
		TOTALE	170.000,00			18.465,40		

CREDITI ASIA VS COMUNE DI MEZZOLOMBARDO								
Prog		DESCRIZIONE ACCERTAMENTO	IMPORTO NETTO IVA	SEGNO	VOCE BILANCIO	SCRITTURA RETTIFICA	SEGNO SCRITTURA RETTIFICA	NOTE
01/03/2021	79	FATTURAZIONE TIA 2° SEM 2020	8.479,22	DARE	C II 3	921,01	AVERE	ELIMINATO CON CORRISPONDENTE DEBITO DELLA CAPOGRUPPO
15/03/2021	3790	SOSTITUZIONI TIA 2020	13.589,36	DARE	C II 3	1.476,08	AVERE	CREDITO PRESENTE NEL BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO MA NON NEI DEBITI DELLA PARTECIPATA. ELIMINATO PRE CONSOLIDAMENTO
		TOTALE	22.068,58			2.397,09		

DEBITI COMUNE 2020 VS ASIA								
N. DOCUMENTO		DESCRIZIONE	Importo	SEGNO	VOCE BILANCIO	SCRITTURA RETTIFICA	SEGNO SCRITTURA RETTIFICA	NOTE
		TARIFFA RIFIUTI - ANNO 2020	604,43	AVERE	P.D..5..a	65,65	DARE	ELIMINATO CON CORRISPONDENTE CREDITO DELLA CAPOGRUPPO
		TARIFFA RIFIUTI - ANNO 2020	1.574,68	AVERE	P.D..5..a	171,04	DARE	ELIMINATO CON CORRISPONDENTE CREDITO DELLA CAPOGRUPPO
		TARIFFA RIFIUTI - ANNO 2020 (+ 503,31 svuotamenti scuola media)	1.779,78	AVERE	P.D..5..a	193,32	DARE	ELIMINATO CON CORRISPONDENTE CREDITO DELLA CAPOGRUPPO
		TARIFFA RIFIUTI - ANNO 2020 (+ 43,23 differenza CPC)	797,05	AVERE	P.D..5..a	86,58	DARE	ELIMINATO CON CORRISPONDENTE CREDITO DELLA CAPOGRUPPO
		TARIFFA RIFIUTI - ANNO 2020	1.329,14	AVERE	P.D..5..a	144,37	DARE	ELIMINATO CON CORRISPONDENTE CREDITO DELLA CAPOGRUPPO
		TARIFFA RIFIUTI - ANNO 2020	433,50	AVERE	P.D..5..a	47,09	DARE	ELIMINATO CON CORRISPONDENTE CREDITO DELLA CAPOGRUPPO
		TARIFFA RIFIUTI - ANNO 2020	1.117,36	AVERE	P.D..5..a	121,37	DARE	ELIMINATO CON CORRISPONDENTE CREDITO DELLA CAPOGRUPPO
		TARIFFA RIFIUTI - ANNO 2020	195,67	AVERE	P.D..5..a	21,25	DARE	ELIMINATO CON CORRISPONDENTE CREDITO DELLA CAPOGRUPPO
		TARIFFA RIFIUTI - ANNO 2020	435,26	AVERE	P.D..5..a	47,28	DARE	ELIMINATO CON CORRISPONDENTE CREDITO DELLA CAPOGRUPPO
		TARIFFA RIFIUTI - ANNO 2020	212,35	AVERE	P.D..5..a	23,06	DARE	ELIMINATO CON CORRISPONDENTE CREDITO DELLA CAPOGRUPPO
		TOTALE	8.479,22			921,01		

DEBITI ASIA VS COMUNE DI MEZZOLOMBARDO

Data	Protocollo	DESCRIZIONE	Importo	SEGNO	VOCE BILANCIO	SCRITTURA RETTIFICA	SEGNO SCRITTURA RETTIFICA	NOTE
		APERTURA CONTI AL 01-01-2020	299.598,92	AVERE	D 2	32.542,43	DARE	ELIMINATO CON CORRISPONDENTE CREDITO DELLA CAPOGRUPPO (DIFFERENZA ISCRITTA A DIFFERENZE DI CONSOLIDAMENTO)
		FATTURE DA RICEVERE COSTI SERVIZI COMUNALI 2020	162.273,85	AVERE	D 2	17.626,19	DARE	ELIMINATO CON CORRISPONDENTE CREDITO DELLA CAPOGRUPPO (DIFFERENZA ISCRITTA A DIFFERENZE DI CONSOLIDAMENTO)
		TOTALE	461.872,77			50.168,62		

CREDITI COMUNE DI MEZZOLOMBARDO VS ASIA

Forz Eco	Prog	DESCRIZIONE	Importo	SEGNO	VOCE BILANCIO	SCRITTURA RETTIFICA	SEGNO SCRITTURA RETTIFICA	NOTE
159		ASIA GESTIONE SPAZZAMENTO STRADE 2018 ft. 1-61	170.384,46	DARE	A.C.II.3..	18.507,16	AVERE	ELIMINATO CON CORRISPONDENTE DEBITO DELLA PARTECIPATA (DIFFERENZA ISCRITTA A DIFFERENZE DI CONSOLIDAMENTO)
65		RIMBORSO SPESE ASIA	166.300,00	DARE	A.C.II.3..	18.063,51	AVERE	ELIMINATO CON CORRISPONDENTE DEBITO DELLA PARTECIPATA (DIFFERENZA ISCRITTA A DIFFERENZE DI CONSOLIDAMENTO)
6983		RIMBORSO SPESE ASIA (importo presunto)	170.000,00	DARE	A.C.II.3..	18.465,40	AVERE	ELIMINATO CON CORRISPONDENTE DEBITO DELLA PARTECIPATA (DIFFERENZA ISCRITTA A DIFFERENZE DI CONSOLIDAMENTO)
		TOTALE	506.684,46			55.036,07		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		COMUNE 2020 (A)	ASIA 2020 (B)	ASIA SCRITTURE PRE CONSOLIDAMENTO (C)	ASIA 2020 (D=B+C)	AIR 2020 (E)	AIR SCRITTURE PRE CONSOLIDAMENTO (F)	AIR 2020 (G=E+F)	ASIA H=D*10,862%	AIR I=G*48,924%	AGGREGATO 2020 L=A+H+I	RETTIFICHE (M)	CONSOLIDATO 2020 N=L+M	CONSOLIDATO 2019
Totale disponibilità liquide		2.973.668,17	1.140.885,14	-	1.140.885,14	3.053.287,00	-	3.053.287,00	123.922,94	1.493.790,13	4.591.381,24	-	4.591.381,24	3.216.267,45
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		9.577.500,22	7.311.884,65	-	7.311.884,65	7.054.300,00	-	7.054.300,00	794.216,91	3.451.245,73	13.822.962,86	85.758,80	13.737.204,06	12.833.843,85
D) RATEI E RISCONTI														
1	Ratei attivi	638,39									638,39		638,39	208,74
2	Risconti attivi	36.086,59	58.245,70		58.245,70	34.118,00		34.118,00	6.326,65	16.691,89	59.105,13		59.105,13	110.245,83
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		36.724,98	58.245,70	-	58.245,70	34.118,00	-	34.118,00	6.326,65	16.691,89	59.743,52	-	59.743,52	110.454,57
TOTALE DELL'ATTIVO		72.798.978,09	13.955.267,67	-	13.955.267,67	36.416.144,00	-	36.416.144,00	1.515.821,18	17.816.234,29	92.131.033,56	11.828.908,98	80.302.124,58	78.521.033,95

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	COMUNE	ASIA	ASIA	ASIA	AIR	AIR	AIR	ASIA	AIR	AGGREGATO 2020	RETTIFICHE	CONSOLIDATO 2020
	2020 (A)	2020 (B)	SCRITTURE PRE CONSOLIDAME NTO (C)	2020 (D=B+C)	2020 (E)	SCRITTURE PRE CONSOLIDAM ENTO (F)	2020 (G=E+F)	H=D*10,862%	I=G*48,924%	L=A+H+I	(M)	N=L+M
5) garanzie prestate a imprese controllate	-			-			-	-	-	-		-
6) garanzie prestate a imprese partecipate	-			-			-	-	-	-		-
7) garanzie prestate a altre imprese	-			-			-	-	-	-		-
TOTALE CONTI D'ORDINE	7.183.439,30	-	-	-	-	-	-	-	-	7.183.439,30	-	7.183.439,30

SEZIONE VII – NOTA INTEGRATIVA ALLA CONTABILITÀ' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti. Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi. I proventi, cioè i componenti positivi del conto economico, correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

- è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;
- l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

I proventi acquisiti per lo svolgimento dell'attività istituzionale come i trasferimenti attivi correnti e i proventi tributari si imputano economicamente all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria. I trasferimenti attivi correnti a destinazione vincolata sono imputati economicamente all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati.

I costi, cioè i componenti negativi del conto economico, derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali.

Per gli oneri derivanti dall'attività istituzionale, il principio della competenza economica si realizza:

- per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi;
- per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione (tipico esempio è rappresentato dal processo di ammortamento);
- per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo. economici negativi dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali di ogni amministrazione pubblica.

Anche se non rilevati dalla contabilità finanziaria, ai fini della determinazione del risultato economico dell'esercizio, si considerano i seguenti componenti positivi e negativi:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;
- le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, salvo le eccezioni previste dal principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese. Le eccezioni sono costituite da:

costi derivanti da trasferimenti e contributi che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa;

- le entrate dei titoli 5, 6, 7 e 9 il cui accertamento determina solo la rilevazione di crediti e non di ricavi;
- le spese dei titoli 3, 4, 5 e 7 il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi;
- le entrate e le spese relative al credito IVA ed al debito IVA il cui accertamento ed impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;
- la riduzione di depositi bancari che è rilevata in corrispondenza agli incassi da prelievi da depositi bancari;
- l'incremento dei depositi bancari che è rilevata in corrispondenza ai pagamenti per versamenti da depositi bancari.

La corretta applicazione del principio generale della competenza finanziaria è il presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico patrimoniali occorse durante l'esercizio e per consentire l'integrazione dei due sistemi contabili.

1. IL CONTO ECONOMICO

Nel conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale, nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011.

Lo schema è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria, straordinaria e giunge al risultato economico finale che, nell'esercizio 2020, è stato pari a € **-1.576.574,38**.

Voce	Descrizione	Importo
A	Componenti positivi della Gestione	7.478.870,02
B	Componenti negativi della Gestione	9.378.436,24
A-B	Risultato della Gestione Operativa	-1.899.566,22
C	Risultato della Gestione Finanziaria	307.953,33
D	Risultato delle rettifiche dell'Attività Finanziaria	0,00
E	Risultato della Gestione Straordinaria	207.639,38
A-B+C+D+E	Risultato prima delle Imposte	-1.383.973,51
	Imposte	192.600,87
	Risultato d'esercizio	-1.576.574,38

GESTIONE OPERATIVA

La gestione operativa chiude con un risultato negativo pari a € **-1.899.566,22**, nel rispetto dei nuovi principi contabili finanziari che prevedono l'iscrizione delle entrate al lordo di quelle di dubbia e difficile esigibilità.

COMPONENTI POSITIVI (A) per € 7.478.870,02

In generale, le voci corrispondono agli accertamenti assunti sui capitoli delle entrate correnti in relazione ai piani dei conti finanziari in applicazione della Matrice di correlazione.

Voce	Descrizione Voce	Importo
A 1	Proventi da tributi (PdC E.1.1.)	2.764.503,35
A 2	Proventi da fondi perequativi (PdC E.1.3.)	0,00
A 3	Proventi da trasferimenti e contributi	3.650.268,93
a	Proventi da trasferimenti correnti (PdC E.2.1.)	3.505.847,25
b	Quota annuale di contributi agli investimenti (da INVENTARIO)	144.421,68
c	Contributi agli investimenti	0,00

A 4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	860.712,19
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni (PdC E.3.1.3.) al netto dell'IVA a debito e/o risconti passivi e/o ratei attivi	154.217,32
b	Ricavi della vendita di beni (PdC E.3.1.1.) al netto dell'IVA a debito	515.349,35
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (PdC E.3.1.2.) al netto dell'IVA a debito	191.145,52
A 5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00
A 6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00
A 7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00
A 8	Altri ricavi e proventi diversi (PdC E.3.2. + E.3.5. escluso E.3.5.2.2.2.) al netto dell'IVA a debito	203.385,55
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	7.478.870,02

COMPONENTI NEGATIVI (B) per € 9.378.436,24

In generale le voci corrispondono a:

- liquidazioni di competenza effettuate sui capitoli delle spese correnti in relazione ai piani dei conti finanziari in applicazione della Matrice di correlazione;
- fatture/note da liquidare ricevute e/o da ricevere su capitoli di competenza delle spese correnti;
- quota impegni di competenza residuali non movimentate alla data di elaborazione del lavoro;
- impegni di competenza sul PDC U.1.4. – U.2.3.

Voce	Descrizione Voce	Importo
B 9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo (PdC U.1.3.1.) al netto dell'IVA a credito	231.147,92
B 10	Prestazioni di servizi (PdC U.1.3.2. escluso 1.3.2.7.) al netto dell'IVA a credito	1.823.695,58
B 11	Utilizzo beni di terzi (PdC U.1.3.2.7. + 1.3.2.8.) al netto dell'IVA a credito	13.630,82
B 12	Trasferimenti e contributi	2.718.913,87
a	Trasferimenti correnti (PdC U.1.4. + U.1.1.2.2.4.)	1.710.793,90
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche (PdC U.2.3.1.)	974.572,39
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti (PdC U.2.3.2. + U.2.3.3. + U.2.3.4. + U.2.3.5.)	33.547,58
B 13	Personale (PdC U.1.1. escluso U.1.1.2.2.4 - U.1.1.2.2.5) al netto degli impegni 2020 finanziati da FPV U.1.1. e al lordo al netto degli impegni 2021 finanziati da FPV U.1.1.	2.092.826,84
B 14	Ammortamenti e svalutazioni	1.925.905,42
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali (da INVENTARIO)	69.039,60
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali (da INVENTARIO)	1.513.023,99
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00
d	Svalutazione dei crediti (incremento FCDE + svalutazione CDE)	343.841,83
B 15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00
B 16	Accantonamenti per rischi (incremento fondo contenzioso e fondo TFR)	420.164,11
B 17	Altri accantonamenti	0,00
B 18	Oneri diversi di gestione (PdC U.1.2. escluso U.1.2.1.1 + U.1.9.1. + U.1.9.3. + U.1.9.99. + U.1.10.4. + U.1.10.5. + U.1.10.99.) al netto dell'IVA a credito e/o risconti attivi e/o ratei passivi	152.151,68
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	9.378.436,24

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria chiude con un risultato negativo/positivo di € 307.953,33 dovuto principalmente ai proventi da partecipazioni da società partecipate.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI per € 307.953,33

Voce	Descrizione		Importo
	PROVENTI FINANZIARI		
C 19	Proventi da partecipazioni		357.177,02
	a	da società controllate (PdC E.3.4.2.1.1. - E.3.4.2.2.1. - E.3.4.2.3.1.)	0,00
	b	da società partecipate (PdC E.3.4.2.1.2. - E.3.4.2.2.2. - E.3.4.2.3.2.)	357.177,02
	c	da altri soggetti (PdC E.3.4.2.2.3. - E.3.4.2.3.999. - E.3.4.3.1.1.)	0,00
C 20	Altri proventi finanziari (PdC E.3.3. - E.3.4.1.1.1. - E.3.4.99.99.999.)		691,65
	TOTALE PROVENTI FINANZIARI		357.868,67
	ONERI FINANZIARI		
C 21	Interessi e altri oneri finanziari		49.915,34
	a	Interessi passivi (PdC U.1.7. - U.1.8.99.1.1.)	49.915,34
	b	Altri oneri finanziari (PdC U.1.8.99.99.999.)	0,00
	TOTALE ONERI FINANZIARI		49.915,34

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Non presenti.

GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria chiude con un risultato **positivo di € 207.639,38**. Tale risultato è dovuto ai seguenti valori:

PROVENTI STRAORDINARI (E 24) per € 252.104,25

Voce	Descrizione	Importo
a	Permessi di Costruzione (quota destinata alla spesa corrente)	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo:	252.104,25
	ALTRE SOPRAVVENIENZE ATTIVE	189.804,11
1	Operazioni di riaccertamento dei residui in entrata per maggiori residui riaccertati	47.313,84
2	Allineamento IVA ACQUISTI IN SOSPENSIONE con IVA COMMERCIALE delle Fatture da Ricevere al 31.12.2020 (€ 620,39)	1.827,30
3	Inventario: acquisti e interventi - parte trasferimenti residui	7.039,99
4	Inventario: acquisti e interventi - recupero anni precedenti	133.622,98
	INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	62.300,14
1	Operazioni di riaccertamento dei residui in uscita per minori residui riaccertati (economie) (Escluse economie su impegni U.2.2. per € 65.847,72 che decrementano il conto "Immobilizzazioni in Costruzione" e su impegno U.1.10.3.1.1. per € 14.280,54 per cui ARCONET non prevede l'incremento del conto di debito e quindi nemmeno la riduzione)	50.081,48
2	Rettifica per Economie su Impegni 2020 registrati interamente nel 2019 come Impegni FPV Personale	12.218,66
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00
e	Altri proventi straordinari	0,00

ONERI STRAORDINARI (E 25) per € 44.464,87

Voce	Descrizione		Importo
a	Trasferimenti in conto capitale a Regione		0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		19.109,69
	INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO		7.560,68
1	operazioni di riaccertamento dei residui in entrata per minori residui riaccertati (Escluse economie su accertamenti E.4.2.1. per € 97.547,40 che decrementano i conti dei "Risconti Passivi su Contributi agli investimenti" – E.4.5.1.1.1. per € 5.510,85 che decrementano il conto delle "Riserve da permessi di costruire")		187.445,96
2	Inserimento Crediti Dubbia Esigibilità 2020 stralciati dal conto del bilancio 2020		-180.088,79
3	Vendita a residuo E.4.4. accertamento DT22219//2019 relativa a PERMUTA su SUZUKI JMMY DF098TE		118,11
4	Inventario: storno spese che non rappresentano investimento		85,40
	ARRETRATI PER ANNI PRECEDENTI CORRISPOSTI AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO		851,37
1	Impegno corrente U.1.1.1.1.1. relativo a rondone justine arretrati		851,37
	RIMBORSI DI IMPOSTE E TASSE CORRENTI		10.697,64
1	Impegni correnti U.1.9.2.1.1. relativi a rimborsi IMU, IMIS e vari		10.697,64
c	Minusvalenze patrimoniali da cessione		0,00
d	Altri oneri straordinari		25.355,18
1	Impegni correnti U.2.5.4.2.1. relativi a recupero/restituzione somme		25.355,18

IMPOSTE

Le imposte sono pari a € **192.600,87** e corrispondono a I.R.A.P.

2. LO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011.

Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale. (c.2 art. 230 TUEL).

L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto all'attività dell'ente locale, in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e risconti attivi. Il passivo invece distingue le varie fonti di finanziamento secondo la loro natura in 5 classi principali: patrimonio netto, fondi rischi ed oneri, trattamento di fine rapporto, debiti, ratei e risconti passivi. La classificazione delle voci patrimoniali si conclude con l'indicazione, nella sola sezione del passivo, dei conti d'ordine che rappresentano scritture di memoria ed informazioni su particolari operazioni realizzate nel corso della gestione.

Voce	ATTIVITÀ	Importo
A	Crediti verso partecipanti	0,00
B	Immobilizzazioni	63.184.752,89
	Immateriali	121.133,89
	Materiali	50.963.241,80
	Finanziarie	12.100.377,20
C	Attivo Circolante	9.577.500,22
	Rimanenze	
	Crediti	6.603.832,05
	Att.tà fin. non imm.	0,00
	Disponibilità Liquide	2.973.668,17
D	Ratei e Risconti Attivi	36.724,98
	TOTALE DELL'ATTIVO	72.798.978,09

Voce	PASSIVITÀ e NETTO		Importo
A	Patrimonio netto		51.191.581,26
	Fondo di dotazione	10.960.457,16	
	Riserve	41.807.698,48	
	Risultato economico dell'esercizio	-1.576.574,38	
B	Fondi per rischi e oneri		1.118.560,61
C	Trattamento di fine rapporto		0
D	Debiti		5.004.178,65
	di finanziamento	1.359.756,54	
	verso Fornitori	1.240.818,16	
	trasferimenti e contributi	1.484.595,53	
	altri Debiti	919.008,42	
E	Ratei e Risconti passivi e contributi agli investimenti		15.484.657,57
	TOTALE DEL PASSIVO		72.798.978,09
	CONTI D'ORDINE		7.183.439,30

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

I valori relativi ai beni mobili ed immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari, che sono aggiornati annualmente. I beni immobili acquisiti al patrimonio sono valutati al costo secondo quanto prescritto dall'art. 230 del D.lgs. 267/2000. Il valore dei beni è stato inoltre incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate (art. 230, comma 4, del D.lgs. 267/2000).

Tali valori sono stati ammortizzati utilizzando i coefficienti previsti per tipologia di bene ammortizzabile di cui al principio contabile Allegato n. 4/3.

Voce	Descrizione	Importo
A B I	Immobilizzazioni immateriali al 01.01.2020	117.205,25
	Acquisti e interventi - parte investimenti	59.174,23
	Acquisti e interventi - parte investimenti residui	13.794,01
	Ammortamenti	-69.039,60
A B I	Immobilizzazioni immateriali al 31.12.2020	121.133,89
A B II – A B III	Immobilizzazioni materiali al 01.01.2020	50.198.633,31
	Acquisti e interventi - liquidazioni non pagate	0,00
	Acquisti e interventi - parte investimenti	2.035.392,35
	Acquisti e interventi - parte investimenti impegni non liquidati	95.968,09
	Acquisti e interventi - parte investimenti residui	918.174,16
	Acquisti e interventi - parte trasferimenti	114.303,42
	Acquisti e interventi - parte trasferimenti residui	7.039,99
	Alienazione di beni patrimoniali	-118,11
	Storno quota IVA	-906,53
	Acquisti e interventi - recupero anni precedenti	133.622,98
	Acquisti e interventi - parte corrente competenza	0,00
	Acquisti e interventi - parte corrente residui	0,00
	Liquidazioni non contabilizzate	0,00
	Ammortamenti	-1.513.023,99
	Dismissioni per rottamazione	-0,00
	Opere concluse	813.672,90
	Opere concluse	-813.672,90
	Rivalutazione Patrimoniale	-0,00
	Storno impegni liquidati o pagati	-931.968,17
	Storno impegni non liquidati	-93.790,30
	Storno spese che non rappresentano investimento	-85,40
A B II – A B III	Immobilizzazioni materiali al 31.12.2020	50.963.241,80

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono state calcolate utilizzando il criterio del patrimonio netto.

La somma degli incrementi di valore delle partecipazioni (RIVALUTAZIONI) di € 505.892,90 viene portata ad incremento delle "altre riserve indisponibili" (VOCE P A II E del PASSIVO PATRIMONIALE).

Di seguito si riportano le partecipazioni detenute:

RAGIONE SOCIALE	%	PN ANNO 2019	VALORE ANNO 2020	VALORE ANNO 2019	INCREMENTO/ DECREMENTO
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	0,51	3.353.744,00	17.104,09	14.938,27	2.165,82
TRENTINO TRASPORTI S.P.A.	0,0925	72.060.831,00	66.656,27	6.859,56	59.796,71
AZIENDA INTERCOMUNALE ROTALIANA	48,924	23.404.552,00	11.450.443,02	11.039.262,62	411.180,40
TRENTINO RISCOSSIONI	0,0641	4.471.283,00	2.866,09	2.629,58	236,51
TRENTINO DIGITALE S.P.A.	0,0567	42.674.200,00	24.196,27	23.520,85	675,42
AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE	10,862	4.965.071,00	539.306,01	507.467,97	31.838,04
TOTALI			12.100.571,75	11.594.678,85	505.892,90

RIMANENZE

Non ci sono rimanenze al 31.12.2020.

CREDITI

I crediti vengono rappresentati nello stato patrimoniale al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità portato a diretta diminuzione del valore nominale degli stessi.

L'importo dei crediti al 31.12.2020 è pari a € 6.603.832,05.

Il valore dei residui attivi finali, che sono pari a € 7.193.037,16, è stato rettificato da:

Voce	Descrizione	Importo
	Residui attivi da riportare al 31.12.2020	7.193.037,16

	Fondo crediti di dubbia esigibilità 2020		-589.825,50
	IVA acquisti in sospensione/differita 2020		620,39
	Crediti di dubbia esigibilità 2020 stralciati dal conto del bilancio per valore non svalutato		0,00
	1	Inserimento Crediti Dubbia Esigibilità stralciati dal conto del bilancio 2020	180.088,79
	2	Svalutazione al 100% dei Crediti Dubbia Esigibilità stralciati dal conto del bilancio 2020	-180.088,79
A C II	Crediti		6.576.787,22

*Dettaglio Conto "IVA ACQUISTI IN SOSPENSIONE/DIFFERITA"

Descrizione	Importo
IVA commerciale fatture da ricevere 2020	620,39
Saldo IVA acquisti in sospensione/differita al 31.12.2020	620,39

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono rappresentate dal Conto di tesoreria, nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere. Il relativo valore è pari ad € 2.973.668,17.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

L'importo di € 638,39 è relativo ai Ratei Attivi e corrispondono a canoni di locazione e proventi da vendita di beni.
L'importo di € 36.086,59 è relativo ai Risconti Attivi e corrispondono a costi per servizi assicurativi.

PATRIMONIO NETTO

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Amministrazione pubblica.
Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del bilancio consuntivo.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio. Al pari del fondo di dotazione, sono alimentate anche mediante destinazione degli utili di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo. L'Amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa all'interno della relazione sulla gestione del Presidente/Sindaco dell'Amministrazione, sulla copertura delle perdite; in particolare, l'eventuale perdita risultante dal bilancio d'esercizio deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione.

Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri.

Per i comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.

Il valore finale del patrimonio netto ammonta ad € **51.191.581,26**.

La variazione negativa di € -953.487,86 del patrimonio netto finale al 31.12.2020 rispetto al patrimonio netto iniziale all'01.01.2020 è pari a:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO tra 01.01.2020 e 31.12.2020		
PATRIMONIO NETTO AL 01.01.2020		52.145.069,12
Fondo di Dotazione: variazione tra 2019 e 2020		0,00
Riserve da Risultato Economico di Esercizi Precedenti: variazione tra 2019 e 2020		
Giroconto Risultato Economico dell'Esercizio 2019 portato a riserva	-1.475.565,69	
Rettifica Credito IVA 2019 dovuta al maggior versamento effettuato in Dichiarazione IVA Fiscale 2020 anno fiscale 2019	759,76	
Rettifica su ERARIO C/IVA per Mandato a residuo U.1.10.3.1.1. relativo al Versamento di Dicembre 2019 effettuato a Gennaio 2020	-116,12	0,00
Rettifica per allineamento Crediti Iniziali 2020 con i Residui Attivi Iniziali 2020 per modifica accertamento 2019 post chiusura contabilità economica 2019	27.044,84	
Copertura Riserva da Risultato Economico di Esercizi Precedenti con Riserva Disponibile da Permessi di Costruire	1.447.877,21	
Riserve da Capitale: variazione tra 2019 e 2020		0,00
Riserve da Permessi di Costruire: variazione tra 2019 e 2020		
Incremento per gli accertamenti dei permessi di costruire (E.4.5.1.)	177.166,03	
Decremento per i minori residui riaccertati del E.4.5.1.	-5.510,85	-1.800.390,26
Decremento per i mandati U.2.3/4/5 relativi alla restituzione dei permessi di costruire	-82.150,04	
Riduzione per la copertura dell'incremento delle Riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili	-442.018,19	
Riduzione per copertura perdite portate a nuovo	-1.447.877,21	
Riserve Indisponibili da Beni Demaniali e Patrimoniali Indisponibili: variazione tra 2019 e 2020		442.018,19
Incremento 2020	442.018,19	

Altre Riserve Indisponibili: variazione tra 2019 e 2020		505.892,90
Incremento delle partecipazioni valutate al patrimonio netto 2019	505.892,90	
Risultato Economico dell'Esercizio: variazione tra 2019 e 2020		
Giroconto Risultato Economico dell'Esercizio 2019 da portare a Riserva	+1.475.565,69	-101.008,69
Risultato Economico dell'Esercizio 2020	-1.576.574,38	
TOTALE VARIAZIONI		-953.487,86
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2020		51.191.581,26

Le Riserve Indisponibili 2020 ammontano a 36.313.601,79: rispetto al 2019 sono aumentate di € 442.018,19, per cui per coprire la variazione è stata utilizzata per pari importo la Riserva da Permessi di Costruire;

Ai sensi del paragrafo 6.3 del principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale, allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, si rappresenta che la perdita dell'esercizio 2020, pari ad Euro 1.576.574,38, verrà coperta mediante utilizzo delle riserve disponibili. Qualora il patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione, non dovesse essere capiente, la parte eccedente sarà rinviata agli esercizi successivi al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri.

Ai sensi del principio contabile applicato 4.3 punto 6.3 allegato al D.LGS. 118/2011 "Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio, salvo le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite:

1) "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni.

I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.LGS. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio che, se di proprietà di enti strumentali degli enti territoriali, non sono classificati tra i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica del costo generato dall'ammortamento;

2) "altre riserve indisponibili", costituite:

a. a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato;

b. dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo."

Al pari del fondo di dotazione, le riserve sono alimentate anche mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione. L'Amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa, nella relazione sulla gestione del Presidente/Sindaco dell'Amministrazione, sulla copertura dei risultati economici negativi di esercizio, ed in particolare, l'eventuale perdita risultante dal Conto Economico deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione. Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri.

Per i Comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.

Sempre nel principio contabile 4.3 – esempio n. 14 “In applicazione del principio della contabilità economico patrimoniale n. 6.3, a decorrere dal rendiconto 2017, tra le riserve del patrimonio netto sono comprese le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali.

È importante sottolineare che, a parità dei valori iscritti nell'attivo e nel passivo, il principio non determina una variazione del valore del patrimonio netto.

L'importo da accantonare in tali riserve indisponibili è pari al valore dei beni demaniali, dei beni del patrimonio indisponibile e dei beni culturali iscritto nell'attivo patrimoniale (al netto dell'ammortamento, nei casi in cui è previsto).”

Il fondo di dotazione e le riserve disponibili di un ente rappresentano la quota del patrimonio netto sulla quale i creditori di un ente possono sempre fare affidamento per il soddisfacimento dei propri crediti.

Il fondo di dotazione corrisponde al capitale sociale delle società, per le quali il legislatore individua l'importo minimo che deve essere sempre garantito, non solo all'inizio della vita della società, ma anche successivamente. Nelle società, se la perdita d'esercizio non coperta dalle riserve, riduce il capitale sociale al di sotto del limite minimo legale, i soci sono chiamati ad un aumento di capitale (art.2447 c.c.).

Per gli enti territoriali e i loro organismi e enti strumentali l'importo minimo del fondo di dotazione non è stato determinato.

Pertanto, se il patrimonio netto è positivo e il fondo di dotazione presenta un importo insignificante o negativo, l'ente si trova in una grave situazione di squilibrio patrimoniale, che il Consiglio, in occasione dell'approvazione del rendiconto, deve fronteggiare, in primo luogo attraverso l'utilizzo delle riserve disponibili.

Se a seguito dell'utilizzo delle riserve il fondo di dotazione risulta ancora negativo, vuol dire che, il patrimonio netto è esclusivamente costituito da beni che non possono essere utilizzati per soddisfare i debiti dell'ente.

È probabile che il fondo di dotazione negativo corrisponda ad un rilevante importo negativo del risultato di amministrazione.

Considerato che l'articolo 2, commi 1 e 2, del presente decreto prevede l'adozione della contabilità economico patrimoniale a fini conoscitivi, l'ordinamento contabile degli enti territoriali e dei loro enti e organismi strumentali in contabilità finanziaria non disciplina le modalità di ripiano del deficit patrimoniale.

Ma proprio la funzione conoscitiva della contabilità economico patrimoniale impone al Consiglio e alla Giunta di valutare con attenzione le cause di tale grave criticità, per verificare se le azioni previste per il rientro dal disavanzo finanziario, se in essere, garantiscono anche la formazione di risultati economici, in grado, in tempi ragionevoli, di ripianare il deficit patrimoniale. Altrimenti, l'ente è tenuto ad assumere le iniziative necessarie per riequilibrare la propria situazione patrimoniale, e per fronteggiare tempestivamente le proprie passività.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I Fondi per Rischi ed Oneri al 31.12.2020 ammontano a € **1.118.560,61** e corrispondono a:

- Fondo TFR per Euro 343.560,61;
- Fondo rischi contenzioso per Euro 775.000,00.

DEBITI

I debiti di finanziamento al 31.12.2020 sono pari al residuo indebitamento, per € 1.359.756,54. Nel dettaglio:

ENTE MUTUANTE	IMPORTO DEBITO AL 31.12.2020
CONSORZIO DEI COMUNI BIM ADIGE	101.591,28
CASSA DEL TRENTO S.P.A.	979.023,46
QUOTA TRATTENUTA DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO A VALERE SULL'EX FONDO INVESTIMENTI MINORI ¹	279.141,80
TOTALE	1.359.756,54

Gli altri debiti (non di finanziamento) al 31.12.2020 ammontano a:

Voce	Descrizione	Importo
D 2	Debiti verso fornitori	1.240.818,16
D 3	Acconti	0,00
D 4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.484.595,53
D 5	Altri Debiti	919.008,42

Il valore dei residui passivi finali, che sono pari a € 3.496.639,62, è stato rettificato da:

Voce	Descrizione	Importo
	Residui passivi da riportare al 31.12.2020	3.496.639,62
	Impegni 2021 finanziati da FPV relativi al Personale (U.1.1.)	147.782,49
D 2,3,4,5	Debiti non di finanziamento	3.644.422,11

¹ In attuazione delle determinazioni assunte con deliberazione della Giunta Provinciale n. 708 di data 4 maggio 2015, nel corso del 2015 la Provincia Autonoma di Trento ha anticipato ai comuni risorse finanziarie da destinare all'estinzione anticipata dei mutui, di cui all'articolo 22 della Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14. Con successiva deliberazione n. 1035 di data 17 giugno 2016 sono state definite le modalità per il recupero di tali somme; il provvedimento oltre a quantificare la durata e l'importo annuo delle somme da recuperare da ciascun comune precisa che tale recupero è disposto, a partire dal 2018, sulle assegnazioni afferenti l'ex Fondo investimenti minori. I criteri specificano inoltre che in caso di incapienza delle assegnazioni a titolo di ex Fondo investimenti minori, il recupero potrà essere disposto a valere su altre assegnazioni provinciali disposte in favore del Comune interessato in materia di finanza locale ovvero attraverso versamenti di entrate proprie dal Comune alla Provincia. L'importo della quota annua da recuperare nel 2018, corrispondente a quella risultante dall'allegato 2 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1035 di data 17 giugno 2016, è riportato nella colonna 4.1 dell'allegato n. 1 della deliberazione della Giunta provinciale n. 2167 del 14 dicembre 2017.

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

L'importo di € 15.484.657,57 è determinato da:

- € 5.662,41 relativi ai ratei passivi relativi ad acquisti di servizi diversi;
- € 15.076.416,76 relativi alla quota di contributi agli investimenti erogati da altre amministrazioni pubbliche ridotto della quota di pertinenza (ricavo) imputata all'esercizio 2020:

Voce	Contributi agli investimenti - da altre amm.ni pubbliche	Importo
P E II 1 a	Consistenza all'01.01.2020	11.988.618,96
	Accertamenti correnti E.4.2.1.	3.325.075,93
	Decremento per i minori residui riaccertati del E.4.2.1.	-97.547,40
	Quota ammortamento del 2020	-139.730,73
	Consistenza al 31.12.2020	15.076.416,76

- € 311.755,31 relativi alla quota di contributi agli investimenti erogati da altri soggetti di competenza degli esercizi futuri:

Voce	Contributi agli investimenti – da altri soggetti	Importo
P E II 1 b	Consistenza all'01.01.2020	155.447,83
	Accertamenti correnti E.4.2.3.	160.998,43
	Quota ammortamento del 2020	-4.690,95
	Consistenza al 31.12.2020	311.755,31

- € 12.141,34 relativi alle concessioni pluriennali;
- € 78.681,75 relativi agli altri risconti passivi.

CONTI D'ORDINE

I Conti d'Ordine al 31.12.2020 ammontano a € **7.183.439,30**, sono relativi ad impegni su esercizi futuri che si riferiscono all'ammontare degli impegni pluriennali dall'anno 2020 in poi al netto degli Impegni 2021 finanziati da FPV relativi al Personale e IRAP.

CONSIDERAZIONI SUGLI SCOSTAMENTI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO RISPETTO ALLA GESTIONE 2019

In conclusione, si riportano nel seguito alcune considerazioni relative alle principali voci che hanno concorso alla formazione della perdita dell'esercizio, pari ad Euro 1.576.574,38, a fronte di un al risultato dell'esercizio 2019, chiuso in negativo per Euro 1.475.565,69.

Scostamento saldo componenti positivi e negativi della gestione

Dalla lettura dello schema di conto economico si rileva che il saldo della differenza ricavi-costi della gestione (A-B) ha subito una contrazione di circa Euro 208.000,00, derivante dalla somma algebrica dell'incremento dei componenti positivi di gestione (+ Euro 720.000) e del decremento dei componenti negativi di gestione (- Euro 928.000). Si analizzano nel seguito le voci più significative rientranti nel citato saldo:

- Proventi da tributi: incremento di Euro 148.000 legato a maggiori accertamenti relativi al recupero dell'evasione tributaria;
- Proventi da trasferimenti correnti: incremento di Euro 547.000 dovuto a maggiori accertamenti legati ai trasferimenti ricevuti dalla Provincia a valere sul Fondo funzioni fondamentali ex art. 106 del D.L. n. 34/2020;
- Costi per prestazioni di servizi: decremento di Euro 114.000 relativi ad una contrazione della spesa legata agli effetti del Covid19;
- Costi per trasferimenti e contributi: incremento di Euro 414.000 derivante principalmente dal maggior utilizzo di risorse dalla Comunità di Valle a valere sul Fondo Strategico Territoriale – quota B. Il maggior utilizzo del contributo (a copertura di impegni di spesa) ha comportato un aumento di pari importo dei costi di gestione, legati ad un giro contabile;
- Ammortamenti e svalutazioni: rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (+ Euro 75.000) ed una maggiore svalutazione di crediti (+ Euro 343.000) dovuta all'incremento del FCDE e dei Crediti di dubbia e difficile esigibilità (da riaccertamento dei residui attivi);
- Accantonamenti e rischi: rispetto all'esercizio precedente si rileva un netto incremento (+ Euro 370.000) legato principalmente all'adeguamento del Fondo rischi da contenzioso (per un maggior dettaglio si veda la parte relativa all'avanzo di amministrazione).

Scostamento saldo proventi e oneri finanziari

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento dei proventi finanziari di circa Euro 60.000 riconducibile a maggiori dividendi percepiti da Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. ed alla diminuzione degli interessi passivi sui mutui.

Scostamento saldo proventi e oneri straordinari

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento del saldo pari di circa Euro 61.000 legata principalmente a maggiori residui attivi accertati (maggiori incassi su residui stralciati in anni precedenti).

BILANCIO ESERCIZIO 2020

* * *

Nota integrativa

PREMESSA

AIR è una società *in house* con capitale interamente pubblico, opera nei servizi pubblici locali ed esercita le attività di:

- distribuzione e misura dell'energia elettrica;
- ciclo idrico integrato;
- impianto ed esercizio illuminazione pubblica;
- produzione energia elettrica.

La Società non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

PARTE A: CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità a quanto disposto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio di esercizio.

Lo schema di Bilancio adottato è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio risultano comparabili con quelle delle voci omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente il cui contenuto è stato modificato anche in ragione di quanto chiarito dai principi contabili nazionali di più recente approvazione. Si precisa inoltre che, in osservanza del disposto dell'art. 2423-ter, comma 5, c.c., si è proceduto a riclassificare anche i dati contabili relativi all'esercizio precedente.

Le valutazioni sono effettuate secondo i criteri di cui all'art. 2426 del Codice Civile, privilegiando i principi generali della prudenza e della competenza nella prospettiva di continuità dell'attività e dell'Azienda stessa, utilizzando quale criterio di valutazione base quello del costo d'acquisto o del costo ammortizzato ove applicabile.

In particolare nel corso dell'esercizio, pur essendosi manifestato il grave evento pandemico determinato dal Covid-19 dal quale sono scaturite una serie di limitazioni generali, non si è reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli articoli 2423, quarto comma del Codice Civile.

I principi contabili adottati nella redazione del Bilancio d'esercizio sono in linea con quelli enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dall'O.I.C. Sono state adottate le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 139/2015 (che ha recepito la direttiva europea n. 34/2013/UE) le quali sono state applicate anche per l'esercizio precedente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

Nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, non si è proceduto al raggruppamento delle voci e non vi sono elementi dell'Attivo e del Passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

Successivamente alla chiusura d'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo i cui effetti debbano essere tenuti in considerazione nella predisposizione del presente Bilancio.

Ai fini di una migliore comprensione del Bilancio d'esercizio 2020 si espone di seguito i criteri adottati nella valutazione delle singole voci che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, nonché le ragioni economiche delle principali variazioni intervenute nella loro consistenza rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al costo di acquisto maggiorato degli eventuali oneri accessori. Detto costo è ridotto della quota di competenza dell'esercizio sulla base del piano di ammortamento predisposto in ragione della durata stimata della rispettiva utilità.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ed i beni acquistati o allestiti nell'esercizio sono iscritti al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo degli oneri accessori.

I valori iscritti nell'Attivo Patrimoniale non contengono capitalizzazione di oneri finanziari.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementato dei beni ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili agli stessi: il valore è stato definito sommando il costo della manodopera diretta, il costo delle prestazioni di terzi ed il costo dei materiali.

La capitalizzazione delle spese del personale aziendale è effettuata tenendo in considerazione il costo medio orario dei dipendenti tecnici dello specifico settore.

Altre spese relative alle immobilizzazioni sono portate ad incremento del loro valore contabile qualora aumentino l'utilità futura attribuibile al cespite esistente.

Nessun bene iscritto in Bilancio è stato assoggettato a rivalutazione per conguaglio monetario o di natura facoltativa.

Le spese di manutenzione e riparazione di carattere ordinario sono state imputate direttamente ai costi dell'esercizio.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, sulla base di aliquote costanti riferite alla durata della vita utile stimata dei beni.

Con riferimento alla politica di ammortamento seguita, si specifica che il costo delle immobilizzazioni, materiali ed immateriali, la cui utilizzazione supera il periodo dell'esercizio di competenza ed è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione futura.

Gli ammortamenti sono pertanto calcolati sulla base della stima della residua possibilità di utilizzazione, in particolare le percentuali di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Energia elettrica	
Fabbricati strumentali	2,61%
Impianti di produzione	7,00%
Impianti di teleconduzione	4,00%
Cabina primaria	3,30%
Cabine secondarie	3,30%
Linee MT - 15-20 KV	3,30%
LINE b.t.	3,60%
Prese utenti B.T.	3,50%
Contatori elettronici monofase	5,00%
Contatori elettronici trifase	5,00%
TA e TV in BT	5,00%
Centro di telegestione	4,00%
Acqua	
Fabbricati strumentali	3,50%
Impianti di sollevamento	12,00%
Serbatoi	2,00%
Vasche acquedotto	5,00%
Condutture acqua	5,00%
Gruppi misura acqua	10,00%
Impianti di derivaz. Utenze (allacci acqua)	5,00%
Promiscui	
Concessioni, licenze e marchi	20,00%
Fabbricati	3,00%
Attrezzatura industriale e commerciale	10,00%
Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	12,00%
Mezzi mobili e autoveicoli da trasporto	25,00%
Autovetture	20,00%

Immobilizzazioni finanziarie

Tutte le partecipazioni esposte a Bilancio sono valutate al costo di sottoscrizione o di acquisto.

I crediti immobilizzati sono valutati al presumibile valore di realizzo, nel caso specifico pari al valore nominale.

Rimanenze

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono valorizzate applicando il metodo del costo medio ponderato.

Il costo così adottato risulta non inferiore ai prezzi di mercato rilevabili alla chiusura dell'esercizio.

Crediti

I crediti sono iscritti in Bilancio al loro presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'accantonamento ad apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali di settore e la capacità dei debitori di far fronte alle obbligazioni.

Con riferimento ai crediti iscritti in Bilancio antecedente all'esercizio avente inizio a partire dal 01/01/2016, gli stessi sono contabilizzati al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione degli stessi.

Per i crediti generati successivamente al 01/01/2016 non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione in quanto i relativi effetti sono irrilevanti ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale. Non si evidenziano vincoli di sorta su tali disponibilità. Alla data di chiusura del bilancio, non sono in essere contratti di copertura su tassi o valute, né contratti di finanza innovativa né eventuali contratti derivati stipulati in altre forme.

Ratei e Risconti

Le voci rettificate rappresentate dai ratei e dai risconti sono tali da riflettere la competenza economica temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura; il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424 bis, quinto comma, del Codice Civile.

Per i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, qualora necessario, le opportune variazioni.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto riflette l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente in base alle norme vigenti, in conformità alle previsioni dell'art. 2120 del Codice Civile e nel rispetto dei relativi contratti di lavoro alla data di chiusura di Bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale.

Con riferimento ai debiti iscritti nel Bilancio antecedente all'esercizio avente inizio a partire dal 01/01/2016 gli stessi sono contabilizzati al valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e attualizzando gli stessi.

Per i debiti generati successivamente al 01/01/2016 non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione degli stessi, in quanto i relativi effetti sono irrilevanti ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Sono esposti al valore nominale, tenendo conto degli impegni e dei rischi in essere alla chiusura dell'esercizio.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono inclusi nel Bilancio solo se realizzati entro la chiusura dell'esercizio.

I ricavi di natura finanziaria ed i ricavi per servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Riconoscimento dei costi

I costi sono rilevati sulla base della competenza temporale.

In fase di redazione del Bilancio si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono accantonate per competenza sulla base di una stima della loro consistenza tenendo conto di quanto previsto dalla normativa tributaria.

Sono inoltre stanziati le imposte anticipate, calcolate sulla base delle differenze temporanee tra risultato civilistico ed imponibile fiscale.

La loro determinazione è avvenuta adottando le aliquote IRAP ed IRES attese per gli esercizi in cui tali differenze cesseranno.

Per le altre voci sopra non menzionate sono stati applicati, nei loro aspetti più rilevanti, i principi contabili approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Tutte le operazioni poste in essere dalla Società, sia direttamente che indirettamente, sono riflesse nelle scritture contabili.

DETTAGLI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

PARTE B: INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Costi storici

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/20
Costi d'impianto ed ampliamento	36.627	0	0	36.627
Aviamento	347.799	0	0	347.799
Concessioni, licenze, marchi	646.574	10.977	0	657.551
Altre spese pluriennali	120.575	0	0	120.575
Imm. in corso ed acconti	46.771	20.201	0	66.972
Totali	1.198.347	31.178	0	1.229.525

Fondi ammortamento

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Ammortam.	Decrementi	Saldo al 31/12/20
Costi d'impianto ed ampliamento	36.627	0	0	36.627
Aviamento	52.170	17.390	0	69.560
Concessioni, licenze, marchi	607.418	22.445	0	629.864
Altre spese pluriennali	94.480	7.013	0	101.492
Totali	790.695	46.848	0	837.543

Valori netti

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Variazione 2020	Variazione ammortam.	Saldo al 31/12/20
Costi d'impianto ed ampliamento	0	0	0	0
Aviamento	295.629	0	-17.390	278.239
Concessioni, licenze, marchi	39.155	10.977	-22.445	27.687
Altre spese pluriennali	26.096	0	-7.013	19.083
Imm. in corso ed acconti	46.771	20.201		66.972
Totali	407.651	31.178	-46.848	391.982

Dettaglio investimenti:

- Licenze: aggiornamenti ad applicativi informatici per Navision (fatturazione elettronica e scanner magazzino), adeguamento lettura TMM, gestione misure contatori e capitalizzazione spese personale per rilievo GPS delle reti energia elettrica.

- Gli incrementi per le immobilizzazioni in corso, si riferiscono alle pratiche relative a frazionamenti dei terreni per la costruzione della centrale idroelettrica "Maurina 2" nel Comune di Spormaggiore e sono relative a consulenze tecniche per la progettazione di nuove centrali su derivazioni idriche.

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Costi storici

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/20
Terreni e fabbricati	6.037.631	51.848	0	6.089.479
Impianti e macchinario	33.931.866	493.952	-343.005	34.082.813
Attrezzature ind.li e commer.li	349.935	705	-574	350.066
Altri beni	1.186.295	134.905	-5.648	1.315.552
Imm. Materiali in corso	0	718.288	0	718.288
Totali	41.505.726	1.399.698	-349.227	42.556.198

Fondi ammortamento

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Ammortam.	Decrementi	Saldo al 31/12/20
Terreni e fabbricati	2.415.527	153.219	0	2.568.746
Impianti e macchinario	16.332.549	1.031.845	-300.849	17.063.545
Attrezzature ind.li e commer.li	263.865	14.508	-575	277.798
Altri beni	955.732	81.596	-5.649	1.031.680
Totali	19.967.673	1.281.168	-307.073	20.941.770

Valori netti

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Variazione 2020	Variazione ammortam.	Saldo al 31/12/20
Terreni e fabbricati	3.622.104	51.848	-153.219	3.520.733
Impianti e macchinario	17.599.317	150.947	-730.996	17.019.268
Attrezzature ind.li e commer.li	86.069	131	-13.933	72.267
Altri beni	230.562	129.257	-75.947	283.872
Imm. Materiali in corso	0	718.288	0	718.288
Totali	21.538.052	1.050.471	-974.095	21.614.428

Gli investimenti nell'esercizio 2020 hanno riguardato:

- Aggiornamenti software €. 10.977
- Interventi di ristrutturazione uffici sede (fabbricato ed arredi): €. 29.221
- Nuovi fabbricati cabine secondarie: €. 22.627
- Sistemi di telecontrollo e.e.: €. 7.420
- Ammodernamento e realizzazione nuove cabine secondarie: €. 127.709
- Nuove linee M.T. e.e.: €. 104.129
- Nuove linee B.T. e.e.: €. 178.309

- Nuovi allacci e.e. :	€.	23.839
- Sostituzione ed installazione nuovi contatori e.e.:	€.	47.150
- Centro telegestione acquedotto:	€	5.397
- Attrezzature di reparto:	€.	705
- Mobili ed arredi sede;	€.	4.787
- Aggiornamento hardware server e sostituzione personal computer:	€.	14.341
- Mezzi da trasporto:	€.	115.777

Nel corso dell'esercizio sono inoltre stati effettuati lavori, non ancora ultimati (iscritti a bilancio tra le immobilizzazioni in corso), per complessivi €. 738.489 riguardanti prestazioni professionali nonché materiali e opere elettriche per la nuova centrale denominata "Maurina 2".

Riepilogo in dettaglio degli investimenti materiali ed immateriali per settore di attività:

Energia elettrica	
Fabbricati strumentali	22.627
Impianti di teleconduzione e telegestione	7.420
Cabine secondarie	93.471
Trasformatori cabine secondarie	34.235
Linee M.T.	104.129
Linee B.T.	178.310
Prese utenti B.T.	23.839
Contatori elettronici B.T.	42.925
Contatori elettronici M.T.	1.609
Altri misuratori (TA eTV)	2.617
Totali	511.182
Acqua	
Centro telegestione acquedotto	5.397
Totali	5.397
Promiscui	
Fabbricati	29.221
Concessioni, licenze e marchi	10.977
Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	14.341
Mobile e arredi	4.787
Mezzi mobili e autoveicoli da trasporto	115.777
Attrezzatura industriale	705
Totali	175.808

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) Partecipazioni

I dati maggiormente significativi riferiti alle partecipazioni vengono riportati nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/20	% partecipaz.
Dolomiti Energia Holding Spa	4.521.414	0	0	4.521.414	0,99%
SET Distribuzione Spa	1.430.000	0	0	1.430.000	1,19%
Dolomiti Energia Spa	781.000	0	0	781.000	3,68%
Primiero Energia Spa	588.902	0	0	588.902	2,54%
Totali	7.321.316			7.321.316	

Per un maggior dettaglio delle partecipazioni si veda la parte relativa nella Relazione sulla gestione.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
Rimanenze finali	905.648	667.404
Totali	905.648	667.404

II - CREDITI

1) Crediti verso clienti

Il dettaglio ed il confronto con i valori del precedente esercizio sono esposti nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
Crediti verso clienti	1.531.475	1.591.756
Fatture da emettere	324.592	337.196
Fondo svalutazione crediti	-48.657	-48.657
Totali	1.807.410	1.880.294

I crediti al 31/12/2020 sono costituiti principalmente da partite vantate nei confronti di Dolomiti Energia S.p.A. (ex Trenta), nonché da quelle verso clienti grossisti per l'energia elettrica, i quali sono stati incassati nei primi mesi del 2021.

4) Crediti verso Enti controllanti

Descrizione	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
Comune di Mezzolombardo	76.939	121.099
Comune di Mezzocorona	70.925	79.764
Comune di San Michele	192.822	158.714
Comune di Ville d'Anania	1.273	0
Comune di Lavis	140.301	158.380
Comune di Terre d'Adige	57.938	92.336
Comune di Rovere' della Luna	16.653	36.777
Totali	556.851	647.070

Rappresentano crediti di natura commerciale (lavori per manutenzione sistema idrico integrato, lavori di illuminazione pubblica, lavori vari a favore dei Comuni soci), incassati nei primi mesi del 2021, i cui corrispettivi sono determinati su base contrattuale.

4 bis) Crediti tributari

Descrizione	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
Erario c/iva a credito	328	0
Erario c/imposta di bollo a credito	25	0
Erario c/imposte IRES a credito	58.235	9.658
Inail a credito	946	0
Erario c/irpef su riv.tfr dipendenti	20	44
Totali	59.553	9.702

4 ter) Crediti per imposte anticipate

	Saldo al 31/12/19	Utilizzi	Accanton.	Saldo al 31/12/20
Crediti per imposte anticipate	178.339	124.356	0	53.983

Trattasi di imposte anticipate calcolate sull'importo di €. 481.999 a seguito di accantonamento prudenziale nel 2015, per la cessione del ramo gas a Dolomiti Reti (31/07/2015); il termine per la rivalutazione scadeva il 31/12/2020

5) Crediti verso altri

I crediti verso altri esigibili entro 12 mesi sono i seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
Crediti per bobine a rendere	15.449	11.921
Depositi cauzionali	67.162	65.908
CSEA: perequazione en.elettrica e gas	494.009	430.326
Altri crediti operativi	27.500	0
Crediti diversi	13.448	3.935
Totali	617.568	512.090

- Crediti per bobine a rendere: si riferiscono a cauzioni versate per l'acquisto di cavi in B.T. e M.T. negli anni scorsi, le quali, superati i 24 mesi dalla data di acquisto, vengono svalutate completamente.
- Depositi cauzionali:
 - €. 176,38: a favore della Provincia Autonoma di Trento Servizio Bacini Montani a garanzia dell'occupazione dell'area demaniale per l'attraversamento del torrente Sporeggio per "l'alimentazione" della Galleria-serbatoio "Acquedotto Acquasanta".
 - €. 787,00: a favore della Provincia Autonoma di Trento Servizio Risorse Idriche a garanzia dei lavori per la costruzione della centrale idroelettrica Cervara;
 - €. 1.351,00: a favore della Provincia Autonoma di Trento Servizio Risorse Idriche per lavori di derivazione dell'acquedotto per la costruzione della nuova centrale in loc. Maurina a Spormaggiore.
 - €. 63.593,12: a favore di Terna S.p.a. quale garanzia per il corrispettivo di trasmissione energia elettrica (adeguato annualmente);
 - €. 494.009: verso la Cassa per i Servizi Elettrici ed Ambientali per perequazione sul servizio di distribuzione energia elettrica anno 2019 e 2020;
- Crediti diversi:
 - €. 1.708,73: tariffa incentivante impianto produzione fotovoltaico mesi di novembre e dicembre 2020 già incassati.
 - €. 1.982,63: crediti Inps e Inpdap in attesa di rimborso per ricalcolo posizioni assicurative;
 - €. 2.285,50: interessi a credito sul conto deposito Mediocredito (vincolo scadente 15/02/2022);
 - €. 6.145,60; anticipo pagamento parcella Avv. Bertuol;
 - €. 1.325,89: altri crediti.

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
Depositi bancari e postali	3.052.980	3.414.311
Denaro in cassa	307	339
Totali	3.053.288	3.414.651

Al 31/12/20 risultano attivi n. 4 conti correnti bancari: Cassa Rurale Rotaliani e Giovo, Mediocredito e Cassa di Risparmio di Bolzano, nonché una carta di credito ricaricabile.

D. RATEI E RISCONTI

Descrizione	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
Risconti attivi	34.118	107.880
Totali	34.118	107.880

Trattasi di fatture o somme pagate nel corso del 2020 ma di competenza in parte dell'esercizio 2021.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

I movimenti intervenuti nelle poste di patrimonio netto sono i seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/20
Capitale sociale	16.212.020	0	0	16.212.020
Riserva legale	1.267.072	72.747	0	1.339.819
Riserva straordinaria	4.326.376	653.958	0	4.980.334
Riserva sovrapprezzo azioni	144.150	0	0	144.150
Riserva arrotondamenti bilancio	1	0	0	-1
Utile esercizio precedente	-1.167.210	0	-1.454.933	-2.622.143
Utile (perdita esercizio)	2.622.143	1.537.693	0	4.159.836
Totali	23.404.552	2.264.398	-1.454.933	24.214.015

La riserva legale è costituita per €. 681.000 da una riserva in sospensione d'imposta sorta a seguito del conferimento del ramo d'azienda in Trenta S.p.A. nel 2003, e per €. 344.254 relativi ad accantonamenti a riserva legale pari al 5% sugli utili degli esercizi precedenti.

Con delibera Assembleare del 10/06/2020, l'utile dell'esercizio 2019 di €. 1.454.933 è stato così suddiviso:

Accantonamento a riserva legale 5%	€. 76.885
Accantonamento a riserva straordinaria	€. 732.582
Dividendi €. 0,45 per azione	€. 728.228

Il pagamento dei dividendi è stato fatto nel mese di agosto 2020.

Relativamente a quanto richiesto dall'art. 2427, numero 7 – bis del Codice Civile, si evidenzia quanto segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/20	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi in prec.esercizi
Capitale sociale	16.212.020	-	-	-
Riserva legale	1.339.819	B	-	-
Riserva straordinaria	4.980.334	A B C	4.980.334	-
Riserva sovrapprezzo azioni	144.150	A B C	144.150	-

Legenda:

- A- per aumento capitale sociale
- B- per copertura perdite
- C- per distribuzione ai soci

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

	Saldo al 31/12/19	Utilizzi	Accanton.	Saldo al 31/12/20
Altri fondi per rischi ed oneri	621.999	481.999	0	140.000

Nel 2020 sono stati stornati €. 481.999 a seguito di accantonamento prudenziale nel 2015, per la cessione del ramo gas a Dolomiti Reti (31/07/2015); il termine per la rivalutazione scadeva il 31/12/2020.

Rimangono €. 140.000 stanziati nel 2014 per difficoltà nella previsione per il calcolo della perequazione del servizio misura energia elettrica per gli anni 2011 e 2012, rispettivamente pari ad €. 85.000 ed €. 55.000.

C. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

Saldo al 31/12/19	Accanton. dell'esercizio	Dimissioni / ant.dip.	Saldo al 31/12/20
730.779	89.899	-189.361	631.317

Il fondo è congruo a riflettere il debito maturato a tale titolo dalla Società nei confronti del proprio personale alla data del 31 dicembre 2020.

L'utilizzo del fondo in esame è comprensivo degli acconti erogati nell'anno, delle quote di costo per Trattamento di fine Rapporto destinate ai Fondi pensione integrativa, e dell'imposta sostitutiva applicata sulla rivalutazione del Fondo Trattamento fine rapporto al 31 dicembre 2020.

D. DEBITI

La composizione delle voci esposte a Bilancio ed il confronto con l'ammontare del precedente esercizio sono di seguito esposti.

4) Debiti verso banche

Descrizione	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
Mutuo Cassa Rurale Rotaliana e Giovo	51.250	153.291
Totali	51.250	153.291

Il mutuo è stato acceso presso la Cassa Rurale Rotaliana e Giovo al tasso fisso del 0,60 della durata di 5 anni con facoltà di restituzione parziale o totale prima della scadenza. Il mutuo scadrà il 30/06/2021.

6) Acconti

Descrizione	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
Acconti da clienti	0	39.049
Totali	0	39.049

7) Debiti verso fornitori

Descrizione	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
Debiti verso fornitori	1.684.321	1.542.341
Fatture da ricevere	308.432	435.206
Note acc. da ricevere	0	0
Totali	1.992.753	1.977.547

11) Debiti verso enti controllanti

Descrizione	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
Debiti commerciali		
Comune di Mezzolombardo	5.151	4.495
Comune di Mezzocorona	18.713	18.222
Comune di San Michele	3.892	2.136
Comune di Ville d'Anania	680	664
Comune di Lavis	8.402	43.354
Comune di Rovere' della Luna	2.369	1.587
Comune di Terre d'Adige	6.503	6.175
Comune di Faedo	0	992
Totali	45.710	77.625

12) Debiti tributari

Descrizione	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
Erario c/IRPEF su dipendenti	39.401	45.363
Erario c/IRPEF su collaboratori	296	212
Erario c/IRPEF su professionisti	6.578	5.117
Erario c/IVA a debito	0	50.345
Erario c/imposte IRES a debito	0	37.875
Erario c/imposte IRAP a debito	41.490	10.533
Totali	87.766	149.445

13) Debiti verso Istituti di Previdenza ed Assistenza

Descrizione	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
Debiti v/INPS	34.322	32.347
Debiti verso INPDAP	23.726	33.238
Debiti verso INAIL	0	852
Debiti verso Fondo pensioni	14.223	14.111
Debiti verso F.A.S.I.	0	1.116
Totali	72.271	81.664

14) Altri debiti

Descrizione	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
Debiti verso dipendenti	132.098	132.640
Debiti verso collaboratori	1.376	0
Cassa Conguaglio settore elettrico	185.028	239.985
Debiti vs. organizz. sindacali	831	1.040
GSE componente A3	357.903	386.601
Debiti diversi	57.805	54.116
CSEA . Perequazione en.elettrica	553.928	445.304
Totali	1.288.969	1.259.686

- Debiti verso dipendenti: comprendono gli elementi variabili e fissi riferiti alla mensilità di dicembre 2020 pagati con i cedolini di gennaio 2021, nonché, il premio di risultato e le ferie/permessi maturati alla data di chiusura dell'esercizio ma non ancora usufruiti.
- Cassa Conguaglio Settore Elettrico: componenti energia elettrica mesi di novembre e dicembre 2020 versati nei mesi di gennaio e febbraio 2021;
- I debiti diversi sono così composti:
 - €. 1.564,37 compenso per energia elettrica non ritirata nel secondo semestre 2020 a favore della Provincia Autonoma di Trento relativa alla centrale loc. Maurina;
 - €. 1.109,11 per regolazione premi assicurativi anno 2020;
 - €. 50.418,84: depositi cauzionali da clienti venditori grossisti;
 - €. 4.709,68: pagamenti errati da diversi clienti da rimborsare;
- CSEA perequazione energia elettrica: sono debiti verso la Cassa per i Servizi Elettrici ed Ambientali e precisamente:
 - €. 322.027; perequazione servizio di trasmissione e.e.: anni 2016-2020;
 - €. 231.901; perequazione servizio misura e.e. : anni 2011-2015.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione dei ratei e dei risconti passivi ed il confronto con gli importi dell'esercizio precedente sono i seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
Risconti passivi contribuiti di allacciamento	995.548	1.119.097
Risconti passivi contribuiti in c/impianti	6.892.172	7.057.064
Ratei passivi	4.374	5.256
Totali	7.892.093	8.181.417

I contributi d'allacciamento ricevuti dagli utenti e incassati negli anni precedenti al 2008, confluiscono a conto economico proporzionalmente all'imputazione a costo degli allacciamenti capitalizzati, cui i contributi si riferiscono.

Dall'esercizio 2008, i contributi di allacciamento e urbanizzazione vengono contabilizzati nella voce A1) "ricavi delle vendite".

I risconti su contributi in conto impianti si riferiscono a somme stanziare dalla Provincia Autonoma di Trento a titolo di contributo per la realizzazione, da parte della Società, della minicentrale idroelettrica in loc. Piani C.C. Mezzolombardo e dell'impianto fotovoltaico in loc. Fenice a Mezzocorona sul magazzino di proprietà della Società AIR per €. 16.865. I rimanenti €. 7.369.984 sono invece relativi alla costruzione della nuova galleria acquedotto Acquasanta.

Tali contributi confluiscono a conto economico secondo l'aliquota specifica utilizzata per l'ammortamento dei relativi cespiti.

Nei ratei passivi sono stati iscritti costi rilevati nel 2020 ma di competenza 2019.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

Il dettaglio è di seguito esposto:

Descrizione	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
Sistema degli impegni (fideiussioni vs. terzi)	25.468	13.976
sistema dei beni di terzi (valori demaniali)	5.594.994	5.594.994
Totali	5.620.462	5.608.970

Negli esercizi 2011 e 2012 sono state rilasciate fideiussioni bancarie a favore della Provincia Autonoma di Trento rispettivamente di €. 10.500 quali garanzie per autorizzazioni rilasciate su strade statali e provinciali, e €. 3.476 per autorizzazioni rilasciate per uso sorgente sulla nuova centrale idroelettrica in loc. Maurina a Spormaggiore. I beni di terzi presso la Società sono riferiti al valore assegnato, al momento della costituzione di AIR Consorzio, agli impianti acquedottistici e fognari concessi in uso dai Comuni aderenti al Consorzio.

PARTE C: INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO

Di seguito vengono proposti i dettagli ed i commenti relativi alle poste più significative del Conto Economico.

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Il dettaglio ed il confronto con l'esercizio precedente è il seguente:

Ricavi delle vendite e prestazioni	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
Energia		
Ricavi produzione centralina elettrica	706.050	669.188
Ricavi da produzione impianto fotovoltaico	2.085	1.951
Ricavi da distribuzione energia elettrica	2.547.516	2.588.889
Ricavi da misura energia elettrica	216.866	212.147
Ricavi da aggregazione misure Terna	5.358	5.301
Contributi di allacciamento	124.059	224.080
	3.601.934	3.701.555
Acqua e fognatura		
Ricavi da vendita acqua potabile	1.237.898	1.274.005
Ricavi da corrispettivo fognatura	481.509	472.083
Contributi allacciamento	61.670	72.554
Altri ricavi per lavori su reti di terzi	251.708	289.973
	2.032.785	2.108.616
Illuminazione pubblica		
Ricavi illuminazione pubblica ordinaria	93.163	88.150
Ricavi illuminazione pubblica straordinaria	444.310	422.407
	537.473	510.556
Altre		
Sopravvenienze attive ordinarie	-16.120	79.241
Sopravvenienze attive straordinarie	0	0
	-16.120	79.241
Totali	6.156.072	6.399.968

I dati relativi alla distribuzione e misura di energia elettrica, acqua e reflui sono regolati dai contratti di servizio con Trenta S.p.A. stipulati in data 07/04/2009 e recepiscono le norme in materia di tariffe stabilite dalla Autorità per l'Energia.

Si rileva che i ricavi da distribuzione energia elettrica sono aumentati per effetto dell'acquisizione del ramo ex SET (reti m.t.) e quindi aumento dei volumi distribuiti con relativi maggiori costi per prelievo.

Le sopravvenienze attive si riferiscono a crediti Vs. CSEA per ricavi da perequazione energia elettrica generale relativi a stime anno 2016 e a rettifiche di voci di ricavo relative agli anni precedenti.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce accoglie, sulla base della contabilità analitica, il valore delle risorse interne impiegate per la produzione di beni di durata pluriennale. Il dettaglio è il seguente:

Voce	Energia
Manodopera	137.312
Materiali	186.110
Totali	323.422

5) Altri ricavi e proventi

Il dettaglio ed il confronto con l'esercizio precedente è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
Addebito logistica uffici	6.807	6.780
Quota contr.GSE imp.fotovoltaico quota prod.	23.161	23.640
Quota contr.PAT nuova galleria Acquedotto	161.978	161.978
Altri contributi	0	0
Quota contr.allacciamento riscontate anni prec.	123.550	125.475
Premi da continuità del servizio	62.572	30.519
Altri ricavi e proventi	42.068	92.780
Plusvalenze da cessioni cespiti	6.000	15.328
Soprawenienze attive ordinarie	482.745	19
Soprawenienze attive straordinarie	0	0
Totali	908.881	456.518

Le voci più significative riguardano:

- €. 6.807: logistica a Dolomiti Energia (sportello consumatori) presso la sede AIR.
- le quote di sconto dei contributi di allacciamento e urbanizzazioni degli anni precedenti al 2007;
- la quota di sconto della nuova galleria Acquedotto Acquasanta.
- Altri ricavi e proventi riguardano lavori esterni alla gestione caratteristica per conto dei Comuni soci.
- €. 481.999 a seguito di accantonamento prudenziale nel 2015, per la cessione del ramo gas a Dolomiti Reti (31/07/2015); il termine per la rivalutazione scadeva il 31/12/2020. Le altre sopravvenienze ordinarie confluiscono nelle rettifiche di costi/ricavi causate da aggiornamenti di stime compiute in precedenti esercizi, mentre quelle straordinarie da fatti naturali estranei alla gestione d'impresa, nonché rettifiche di costi/ricavi di precedenti esercizi per omesse o errate registrazioni contabili.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Descrizione	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
Materiale magazzino	531.982	632.055
Consumi propri energia, gas ed acqua	146.422	149.204
Materiali di consumo	11.890	15.892
Cancelleria e stampati, materiale informatico	5.428	5.437
Carburanti	17.185	18.341
D.P.I. dipendenti	17.200	7.539
Beni inf. a 516 €.	8.180	6.424
Sopraavvenienze passive ordinarie	548	5.452
Totali	738.836	840.344

7) Costi per servizi

Descrizione	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
Manutenzioni esterne ed ammodernamento	72.136	51.526
Manutenzione hardware, software e canoni assist.	134.762	132.101
Manutenzione automezzi	25.265	19.714
Manutenzione attrezzature	4.887	3.744
Servizi esterni diversi di esercizio	82.084	71.247
Servizi di trasmissione dell'energia elettrica	671.668	656.426
Servizio di distribuzione energia elettrica	320.528	340.207
Servizi esterni di lettura misuratori	17.426	16.638
Spese pubblicitarie, di rappresentanza	11.548	15.535
Compensi amministratori	14.496	13.672
Compenso collegio sindacale	12.480	12.480
Rimborsi vari dipendenti	2.185	5.471
Spese mediche dipendenti	4.001	2.759
Corsi aggiornamento dipendenti	18.923	12.473
Spese mensa	19.438	25.656
Assicurazioni varie	52.083	45.610
Analisi acqua	29.402	34.307
Esercizio reflui / smaltimento rifiuti	96.552	128.341
Certificazione e controllo contabile	9.613	9.425
Elaborazioni amministrativo/contabili/fiscali	15.194	10.373
Elaborazioni paghe	13.103	12.784
Spese vidimazioni / visure / diritti annuali	1.115	1.145
Lavori ill.pubbl.conto Comuni soci	232.065	230.117
Prestazioni professionali diverse	69.586	48.182
Lavoratori interinali	34.115	35.792
Spese telefoniche / ADSL	32.470	29.254
Abbonamenti libri/giornali / riviste	1.762	1.870
Spese pulizie	28.915	24.482

Spese postali / valori bollati	755	1.355
Spese bancarie / commissioni	3.264	3.945
Spese varie su fatture (trasporto, imballaggi)	2.624	7.730
Spese generali varie	10.904	4.644
Costi per lavori conto terzi	462.332	426.162
Altri costi	5.800	7.021
Sopraavvenienze passive ordinarie	4.474	1.528
Totali	2.552.214	2.479.398

8) Per godimento di beni di terzi

Descrizione	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
Canoni di concessione idrico	139.875	139.875
Canoni di attravers./occupazione suolo pub.	201.222	197.622
Canoni per affitti passivi su fabbr.industriali	297	308
Sopraavvenienze passive ordinarie	742	0
Sopraavvenienze passive straordinarie	0	0
Totali	342.136	337.806

La voce comprende il canone di occupazione suolo pubblico ed i canoni di attraversamento e concessione dei sottoservizi verso altri enti (PAT, FF.SS., Autostrada, Trentino Trasporti, ecc.), nonché i canoni di concessione idrica a favore dei Comuni di Mezzolombardo, Mezzocorona e San Michele e il canone per lo sfruttamento idroelettrico della centrale Maurina.

9) Costi per il personale

Salari e stipendi

Descrizione	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
Salari e stipendi	1.102.231	1.127.818
Premio di produzione	65.159	64.053
Totali	1.167.390	1.191.871

Oneri sociali

Descrizione	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
Contributi INPS	215.305	192.330
Contributi INPDAP	145.079	176.511
Contributi INPDAP solidarietà	1.515	1.468
Contributi INAIL	22.883	25.724
Contributi previdenza integrativa	12.264	12.120
Contributi FASI	3.568	3.514
Contributi Circolo Ricreativo	2.198	2.120
Contributi FISDE	21.387	22.333
Totali	424.199	436.120

Trattamento fine rapporto

Descrizione	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
Quota annua accantonamento	81.134	81.345
Rivalutazione annua	8.765	11.994
Totali	89.899	93.339

Altri costi del personale

Descrizione	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
Sconti a dipendenti	6.333	6.862
Sopravvenienze passive	17.341	9.542
Totali	23.674	16.404

10) Ammortamenti

Descrizione	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	46.848	55.674
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	1.281.168	1.289.016
Sopravvenienze passive	-7.391	0
Totali	1.320.625	1.344.690

14) Oneri diversi di gestione

Il dettaglio degli oneri diversi di gestione è il seguente

Descrizione	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
Minusvalenze	42.157	10.658
Imposte deducibili diverse	7.873	7.241
TOSAP	27.870	28.067
Contributi all'Autorità di regolazione	1.742	1.708
Contributi associativi	5.242	6.697
Altre spese	29	15
Multe e sanzioni	22	1.848
Totali	84.935	57.784

Le sopravvenienze passive si riferiscono al saldo della perequazione verso la CSEA nonché a rettifiche di stime di costi degli anni precedenti.

Nelle voce minusvalenze rientrano tutti i valori derivanti dalla dismissione di reti idriche ed elettriche obsolete, a seguito degli interventi di manutenzione ed ammodernamento e dalla dismissione di contatori elettrici effettuati nel corso dell'esercizio non ancora completamente ammortizzati.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Descrizione	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
Interessi attivi su banche	3.433	755
Dividendi Dolomiti Energia	487.500	487.500
Dividendi Dolomiti Energia Holding	367.732	367.732
Dividendi Primiero Energia	50.568	75.852
Dividendi Set Distribuzione	85.800	128.700
<i>Proventi finanziari</i>	<i>995.033</i>	<i>1.060.539</i>
Interessi passivi sovvenzioni bancarie	767	1.376
Interessi passivi diversi	291	304
<i>Oneri finanziari</i>	<i>1.058</i>	<i>1.680</i>
Totali	993.975	1.058.858

I dividendi sono stati tutti incassati nel corso del 2020.

IMPOSTE SULL'ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio sono state calcolate secondo la normativa vigente.

Il dettaglio delle imposte sul reddito è esposto nella seguente tabella:

L'importo esposto a Conto economico per "IRES e IRAP" di competenza corrisponde a quanto maturato nel presente esercizio per tali imposte.

Descrizione	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
IRES		
imposta dovuta	161.389	210.182
imposte differite	0	0
imposte anticipate	115.680	0
<i>Totale IRES di competenza</i>	<i>277.069</i>	<i>210.182</i>
IRAP		
imposta dovuta	53.250	37.154
imposte differite	0	0
imposte anticipate	8.676	0
<i>Totale IRAP di competenza</i>	<i>61.926</i>	<i>37.154</i>
Sopraavvenienze passive ordinarie	0	-1.942
Sopraavvenienze passive straordinarie	0	0
Totale imposte dell'esercizio	338.994	245.394

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

Nel periodo compreso tra la data di chiusura dell'esercizio (31/12/2020) e la data di redazione del bilancio, non si sono verificati fatti rilevanti da considerarsi di competenza dell'esercizio 2020.

Al fine di una corretta comprensione del carico fiscale gravante sulla Società, e così come richiesto dall'OIC 25 (Organismo Italiano di Contabilità), di seguito si propone il prospetto di raccordo tra l'onere fiscale risultante da bilancio e l'onere fiscale teorico.

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico		
	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte (IRES)	1.876.687	
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)	450.405	
Differenza Costi e Valori della Produzione (IRAP)		882.712
Onere fiscale teorico (aliquota 2,98%)		26.305
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
costi del personale		1.759.341
costi amministratori		14.496
ammortamenti non deducibili	200.270	200.270
sopravvenienze passive indeducibili	64.766	64.766
spese automezzi indeducibili	6.642	
spese rappresentanza indeducibili	2.372	2.372
spese telefoniche indeducibili	6.494	
altri costi non deducibili	1.853	22
dividendi non tassati al 95%	-942.020	
aiuto crescita economica (ACE)	-62.611	
sopravvenienze attive deducibili	-481.999	-481.999
costi del personale deducibili irap		-655.079
Totale differenza	-1.204.235	904.188
Imponibile fiscale IRES/IRAP	672.452	1.786.899
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	161.389	53.250
Onere effettivo (%)	11,44%	

PARTE D: ALTRE INFORMAZIONI

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

I compensi ad amministratori, collegio Sindacale e revisori sono stati complessivamente i seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
Compensi amministratori	14.496	13.672
Compensi Collegio Sindacale	12.480	12.480
Compensi Revisori dei Conti	9.613	9.425
Totali	36.589	35.577

DETTAGLIO CATEGORIA AZIONI

Comune socio	Azioni ordinarie			Azioni speciali			Totali	
	% part. azioni ordinarie	N. Azioni	Valore nominale	% part. azioni speciali	N. Azioni	Valore nominale	Quorum azioni totali	Composizione capitale sociale
Mezzolombardo	48,97%	792.450	7.924.500	23,96%	699	6.990	48,924%	7.931.490
Mezzocorona	27,95%	452.250	4.522.500	17,83%	520	5.200	27,928%	4.527.700
San Michele a/A	15,77%	255.300	2.553.000	12,24%	357	3.570	15,770%	2.556.570
Ville d'Anunia	7,31%	118.285	1.182.850	0%	0	0	7,296%	1.182.850
Lavis	0	0	0	29,93%	873	8.730	0,054%	8.730
Terre 'Adige	0	0	0	10,56%	308	3.080	0,019%	3.080
Roverè d. Luna	0	0	0	5,49%	160	1.600	0,010%	1.600
Totale	100%	1.618.285	16.182.850	100%	2.917	29.170	100,00%	16.212.020

DATI RELATIVI AL PERSONALE

Le movimentazioni intervenute nella composizione della forza lavoro nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

MOVIMENTI ESERCIZIO	Dipendenti al 31/12/19	Assunti	Dimessi	Dipendenti al 31/12/20
Dirigenti	1	0	0	1
Quadri	1	0	1	0
Impiegati	15	2	2	15
Operai	16	0	1	15
Totali	33	2	4	31

ALTRE INFORMAZIONI

In questa sezione vengono riportati gli incassi per fatture emesse verso i Comuni soci di AIR per lavori di manutenzione ed investimenti relativi al servizio idrico e di illuminazione pubblica o a favori di altri enti Pubblici per lavori vari.

DENOMINAZIONE SOGGETTO EROGANTE	COD.FISC.	FATTURE INCASSATE	CONTRIBUTI/SOVVEN. RICEVUTI
COMUNE DI MEZZOLOMBARDO	00126190222	192.773	-
COMUNE DI MEZZOCORONA	00177020229	109.834	-
COMUNE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE	00141660225	141.885	-
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI - GSE S.P.A.	05754381001	677.381	19.414
AZ.PUBBLICA SERVIZI A.PERSONA S.GIOVANNI	01144840228	400	-
COMUNE DI LAVIS	00179650221	207.725	-
COMUNE DI ROVERE' DELLA LUNA	00309060226	39.031	-
COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA	02401760224	1.374	-
COMUNE DI GIOVO	00915040224	2.166	-
COMUNE DI TERRE D'ADIGE	02527840223	144.270	-

Gli importi ricevuti dal GSE si riferiscono alle fatture emesse per la vendita di energia elettrica prodotta dalle centrali idroelettriche e dall'impianto fotovoltaico (comprensivi dei relativi contributi tariffa incentivante).

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO.

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un utile netto pari a €. 1.537.693. Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di destinare l'utile netto d'esercizio nel modo seguente:

Incremento a riserva legale: 5%	€. 76.885
Incremento riserva straordinaria	€. 732.580
Dividendi €. 0,45 per azione	€. 728.228
Totale	€.1.537.693

Mezzolombardo, 30 marzo 2021.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
di AIR S.p.A.
Andrea Girardi



“COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA”

BILANCIO ESERCIZIO 2020

* * *

Relazione del Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI **ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile**

All'assemblea degli azionisti della società Azienda Intercomunale Rotaliana – AIR S.p.A.

Premessa

Al Collegio sindacale, sono demandate le generali funzioni di controllo sulla gestione previste dall'articolo 2403 c.c. e tutti gli altri compiti demandati al Collegio dal Codice Civile, ad esclusione della revisione legale che è demandata alla società di revisione Trevor S.r.l..

In considerazione di quanto sopra, la relazione relativa al giudizio sul bilancio d'esercizio espresso ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 27 gennaio 2010 n. 39 viene emessa dalla società di revisione Trevor S.r.l., mentre la presente relazione, approvata all'unanimità, è relativa alle funzioni generali di controllo sulla gestione demandate al collegio sindacale dall'art' 2403 c.c. e prevista dall'art. 2429 comma 2 c.c..

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 co. 2 c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito periodicamente dagli Amministratori, dal Direttore e dai responsabili apicali di funzione sia durante le riunioni svoltesi che a seguito di specifica richiesta, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, il quale presenta un patrimonio netto pari ad € 24.214.015,00 comprensivo dell'utile di esercizio pari ad € 1.537.693,00. Non essendo a noi demandata la revisione legale sul bilancio di esercizio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la formazione e struttura, nonché verificato la rispondenza del bilancio di esercizio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri.

Abbiamo altresì verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e, a tale riguardo, non abbiamo particolari osservazioni da riferire.

La funzione della revisione legale sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stata svolta dalla società Trevor srl che ha anche controllato la struttura ed il contenuto del bilancio. Il Collegio ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione, ed al riguardo evidenzia che nessuna attività separata, in aggiunta alla revisione, è stata affidata da AIR Spa a Trevor Srl.

In esito ai controlli svolti in ordine al bilancio di esercizio, sopra evidenziati, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi del penultimo comma dell'art. 2423 del codice civile.

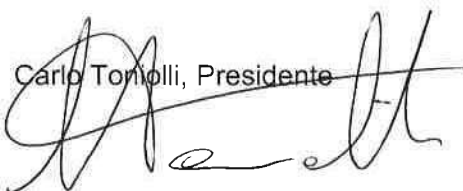
Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

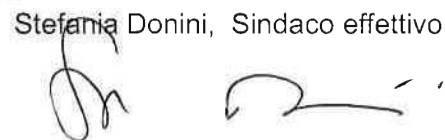
Considerando quanto sopra esposto, nonché le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, il Collegio Sindacale all'unanimità esprime all'assemblea parere favorevole sia in

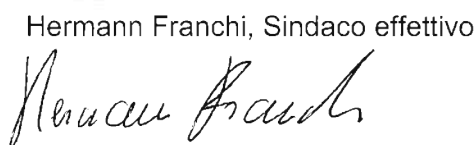
ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori, sia in ordine alla proposta di destinazione del risultato di esercizio.

Mezzolombardo, 12 aprile 2021

Il Collegio Sindacale

Carlo Tomolli, Presidente


Stefania Donini, Sindaco effettivo


Hermann Franchi, Sindaco effettivo


“COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'”

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Sindaci dei Comuni consorziati,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

In particolare si precisa che:

- i valori esposti negli schemi di bilancio sono espressi in unità di Euro;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 ed all'art. 2423-bis, comma 2;
- l'ammontare delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente compatibili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente;

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- non si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

IL REGIME TRIBUTARIO DELLE AZIENDE SPECIALI

L'Azienda opera in ordinario regime fiscale impositivo quale soggetto passivo ai sensi dell'art. 73, comma 1 lettera "b" del T.U.I.R. - D.P.R. 22.12.1986, n. 917.

ATTIVITÀ SVOLTA

L'Azienda, nell'anno in esame, ha svolto esclusivamente l'attività di "raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati" ed in misura limitata di rifiuti "speciali", non solo nell'ambito territoriale dei comuni consorziati.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento della gestione.

EVENTUALE APPARTENENZA AD UN GRUPPO

L'Azienda non appartiene a nessun gruppo.

Passiamo ora all'analisi dei punti della nota integrativa così come previsto dall'art. 2427 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione seguiti nella formazione del bilancio sono quelli espressamente previsti dall'art. 2426 c.c. e non si discostano da quelli adottati nel precedente bilancio di esercizio.

In particolare si osserva quanto segue:

a) Immobilizzazioni materiali e beni immateriali.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, tranne per l'immobile aziendale che è stato rivalutato ai sensi del D.L. 104/2020 con il criterio contabile di riduzione del fondo ammortamento. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori: il costo così identificato delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato proporzionalmente ridotto mediante ammortamenti calcolati secondo piani prestabiliti tali da rappresentare la residua possibilità di utilizzazione economica del bene.

b) Immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni sono iscritte in base al criterio del costo, eventualmente ridotto, al fine di riflettere le perdite di valore ritenute durevoli.

c) Rimanenze.

Le rimanenze riguardano carburanti, pneumatici, materiali di consumo, pezzi di ricambio degli automezzi, indumenti da lavoro e lubrificanti e prodotti finiti. Esse sono iscritte al costo di acquisto e valutate con il criterio del FIFO, assumendo che le quantità acquistate in epoca più remota siano le prime ad essere utilizzate in produzione.

d) Crediti.

L'art. 2426, n. 8, c.c., come modificato dal D.Lgs. 139/2015, prevede che i crediti debbano essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Poiché la società possiede esclusivamente crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) gli amministratori hanno stabilito di non applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo, corrispondente al valore nominale, ridotto delle perdite risultanti da elementi certi e precisi. Il valore dei crediti è inoltre rettificato dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti, che tiene conto del rischio del mancato incasso, prudenzialmente stimato considerando la vetustà dei crediti ed avuto riguardo dell'esperienza del passato.

e) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate in base al costo di acquisto.

f) Disponibilità e depositi cauzionali.

I relativi importi sono esposti al valore originario.

g) Ratei e risconti.

I ratei e risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale.

h) Fondi per rischi e oneri.

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

i) Fondo Trattamento Fine Rapporto Lavoro Subordinato.

Il fondo evidenzia quanto dovuto alla data del 31-12-2020 al personale dipendente per quiescenza, in accordo con la normativa in vigore.

l) Debiti.

L'art. 2426, n. 8, c.c., come modificato dal D.Lgs. 139/2015, prevede che i debiti debbano essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. La società ha applicato il criterio del costo ammortizzato per la rilevazione dei debiti con durata superiore a 12 mesi, mentre per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) tale criterio non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

I debiti a breve termine sono quindi stati valutati al loro valore nominale.

m) Contributi erogati ex art. 71 bis del D.P.G.P. 26 gennaio 1987 n. 1-41/Legisl. e contributi erogati da enti pubblici

I contributi ricevuti ex art. 71 bis del D.P.G.P. 26 gennaio 1987 n. 1-41/Legisl., sono accreditati a conto economico, per competenza, qualora riferiti a costi deliberati dal C.d.A., nell'esercizio in cui la spesa è sostenuta.

I contributi riferiti ad acquisizione di beni considerati investimenti, sulla base di valutazione del C.d.A., sono invece iscritti nei risconti passivi ed accreditati gradualmente a conto economico, in base al criterio seguito per la determinazione delle quote di ammortamento dei beni cui il contributo si riferisce.

I contributi, diversi dai precedenti, ricevuti da enti pubblici, se concessi in conto esercizio sono stati iscritti nel conto economico per competenza, mentre, se erogati a fronte di investimenti, quindi in conto impianti, vengono iscritti tra i crediti e tra i risconti passivi ed accreditati a conto economico per la quota di ammortamento cui il bene si riferisce.

n) Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono accantonate sulla base della stima del reddito imponibile utilizzando le aliquote fiscali in vigore al momento della redazione del bilancio.

In presenza di differenze temporanee tra il reddito di bilancio e l'imponibile fiscale, vengono contabilizzate le imposte anticipate, ovvero quelle differite. Le imposte anticipate vengono iscritte solo qualora vi sia l'attendibile previsione del loro futuro assorbimento in connessione con il manifestarsi di imponibili fiscali positivi.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si presentano, di seguito, le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni immateriali.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Coeto	-	-	16.862	-	-	-	-	16.862
Valore di bilancio	0	0	16.862	0	0	0	0	16.862
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	10.240	-	-	-	-	10.240
Ammortamento dell'esercizio	-	-	14.289	-	-	-	-	14.289
Totale variazioni	-	-	(4.049)	-	-	-	-	(4.049)
Valore di fine esercizio								
Coeto	-	-	12.813	-	-	-	-	12.813
Valore di bilancio	0	0	12.813	0	0	0	0	12.813

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si presentano, di seguito, le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni materiali.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Coeto	3.542.248	5.092.924	4.192.207	381.187	36.944	13.245.509
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.284.882	3.577.681	2.719.774	191.788	0	7.774.124
Valore di bilancio	2.257.366	1.515.243	1.472.433	189.399	36.944	5.471.385
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.575	442.980	579.511	71.674	133.122	1.228.863
Decrementi per alienazioni e dimissioni (del valore di bilancio)	-	155.820	151.118	(1.929)	-	305.010
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	643.973	-	-	-	-	643.973
Ammortamento dell'esercizio	79.789	396.758	223.153	57.600	0	757.300
	-	138.216	151.118	0	-	289.334

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Altre variazioni						
Totale variazioni	565.759	28.618	356.358	16.003	133.122	1.099.860
Valore di fine esercizio						
Costo	3.543.823	5.380.084	4.620.600	454.790	170.066	14.169.364
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	720.698	3.836.223	2.791.809	249.388	0	7.598.119
Valore di bilancio	2.823.125	1.543.861	1.828.791	205.402	170.066	6.571.245

E' stata effettuata la rivalutazione dell'immobile aziendale, con il criterio contabile di riduzione del fondo ammortamento, per l'importo di € 643.973 ai sensi del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito nella Legge 13 ottobre 2020, n. 126. Il maggior valore riscontrato rispetto al costo storico dell'immobile, è stato determinato a seguito di apposita perizia di stima, al netto dell'imposta sostitutiva dovuta in misura del 3%. La riserva da rivalutazione derivante è in sospensione d'imposta.

Le altre variazioni sono riferite alla diminuzione del fondo per dismissioni dei beni ammortizzabili effettuate nell'esercizio.

Ai suddetti beni ammortizzabili sono stati applicati i coefficienti di ammortamento riportati nella tabella sottostante, ridotti della metà nell'anno di entrata in funzione del bene:

Gruppi cespiti	Cod.Bil.	coefficienti
COSTRUZIONI LEGGERE	B.II.1	10%
FABBRICATI INDUSTRIALI	B.II.1	3%
AUTOMEZZI DI SERVIZIO	B.II.2	15%
AUTOMEZZI OPERATIVI	B.II.2	15%
AUTOVETTURE	B.II.2	25%
IMPIANTI E MACCHIN. SPECIFICI	B.II.2	10%
IMPIANTI INTER. SPEC.DI COMUN.	B.II.2	20%
APPARECCHI, ATTREZZATURE VARIE	B.II3	15%
ARREDAMENTO	B.II3	15%
CONTENITORI PER RACCOLTE	B.II3	10%
MOBILI DI OFFICINA E MAGAZZINO	B.II3	12%
MOBILI E MACCHINE ORDIN.D'UFF.	B.II3	12%
HARDWARE E SOFTWARE DI BASE	B.II4	20%
MACCH. ELETTRON.- ELETTRMECC.	B.II4	20%

Descrizione beni materiali	importi
Impianti E Macchin. Specifici	2.951
Automezzi raccolta rsu	426.667
Automezzi Di Servizio	13.363
Apparecchi, Attrezzature Varie	99.931
Contentori Per Racc. R.S.U.	75.030
Containers Scarrabili	85.137
Apparecchi Telefonia Mobile	0
Mobili e Macchine d'ufficio	573
Mobili Di Officina E Magazzino	2.274
Hardware E Software Di Base	68.827
Costruzioni Leggere	0
Contentori Racc.Carta-Cartone	64.652
Contentori Racc.Plastica	64.652
Contentori Racc.Vetro	118.571
Contentori Racc. Organico	71.538
Altri beni	1.575
Totale Investimenti	1.095.741

Operazioni di locazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio l'Azienda non ha contratto nessuna operazione di leasing finanziario per acquisizione di beni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

L'Azienda detiene la seguente partecipazione:

- nr. 1000 azioni ordinarie, pari allo 0,1% del capitale sociale, di Trentino Riscossioni S.p.A., con sede a Trento. La partecipazione è iscritta in bilancio per € 1.081. Trentino Riscossioni svolge per ASIA la riscossione della Tariffa di Igiene Ambientale.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	1.081	1.081	-	-
Valore di bilancio	0	0	0	0	1.081	1.081	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	-	1.081	1.081	-	-

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di bilancio	0	0	0	0	1.081	1.081	0	

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

L'Azienda non detiene crediti immobilizzati.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	1.081

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	84.810	11.745	96.555
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	-	0
Lavori in corso su ordinazione	0	-	0
Prodotti finiti e merci	23.012	(7.696)	15.316
Acconti	0	-	0
Totale rimanenze	107.822	4.049	111.871

* Le rimanenze, iscritte al costo di acquisto e valutate con il criterio del FIFO si riferiscono a:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Ricambi e Minuteria	3.972	17.819
Carburanti e Lubrificanti	13.054	22.248
Pneumatici per Automezzi	22.277	22.890
Indumenti da Lavoro	897	1.855
Prodotti finiti	15.316	23.012
Sacchi per rifiuti	56.355	19.999
TOTALE	111.871	107.821

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Non esistono crediti con durata superiore a 12 mesi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.578.119	694.418	5.272.537	3.007.930	2.264.607
	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	159.876	87.220	247.096	152.804	94.292
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	423.621	6.495	430.116		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	504.427	(395.048)	109.379	109.379	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.666.043	393.085	6.059.128	3.270.113	2.358.899

Il fondo svalutazione crediti è stato movimentato nel modo seguente:

Saldo al 31-12-2019	utilizzi	incrementi	Saldo al 31-12-2020
1.096.496	26.821	247.190	1.316.865

Il fondo svalutazione crediti è determinato in base ad un calcolo forfetario ed ha natura generica. Conformemente alla modalità di calcolo seguita lo scorso anno, il fondo è stato incrementato di un importo determinato mediante l'applicazione della percentuale media dei mancati incassi degli ultimi cinque periodi, pari al 3,97%, al fatturato Tia del 2020. In questo modo è stata garantita una copertura del 8,5% rispetto ai crediti derivanti dall'attività produttiva esistenti al 31.12.2020.

Per quanto riguarda gli utilizzi del fondo svalutazione crediti detenuti nel corso del 2020, gli stessi si riferiscono sia ai crediti dichiarati inesigibili dall'ente di riscossione, Trentino Riscossioni S.p.A., per un importo nominale di € 17.837; sia a crediti di scarsa probabilità di riscossione perché i debitori sono stati sottoposti a procedure concorsuali nell'anno 2020 per un importo nominale di € 8.985.

Si riporta la tabella dei crediti verso utenti TIA presenti nel bilancio 2020 secondo il periodo di anzianità:

periodo di fatturazione	crediti TIA	incidenza%
2016	193.957	10,0%
2017	164.781	8,5%
2018	226.891	11,7%
2019	399.527	20,7%
2020	946.755	49,0%
Totali periodo	1.931.911	100,0%

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.272.537	0	5.272.537
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	247.096	0	247.096
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	430.116	0	430.116
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	109.379	0	109.379
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.059.128	0	6.059.128

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine,

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	956.303	183.693	1.139.996
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	1.175	(286)	889
Totale disponibilità liquide	957.478	183.407	1.140.885

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	56.937	1.309	58.246
Totale ratei e risconti attivi	56.937	1.309	58.246

In bilancio sono iscritti risconti attivi complessivi per € 58.246 come da seguente dettaglio:

- assicurazioni	50.123
- abbonamenti	1.078
- oneri diversi	2.008
- consulenze	4.476
- canoni manutenzione	562

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri di natura finanziaria ad incremento di alcune voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31-12-2020, presenta una consistenza di € 5.843.696 con un aumento di € 878.625 rispetto al precedente periodo 2019.

Le variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto sono riassunte di seguito.

Conformemente alle decisioni assembleari del 30 giugno 2020, l'utile dell'esercizio 2019, di € 293.115, è stato destinato nel seguente modo:

- per € 58.623 al fondo di riserva vincolato statutario, pari al 20% dell'utile netto;
- per € 234.492 al fondo rinnovo impianti pari all'80% dell'utile netto.

Si rileva l'incremento, pari ad € 624.654, dovuto alla rivalutazione dell'immobile aziendale resa possibile dal D. L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito nella Legge 13 ottobre 2020, n. 126. Il maggior valore riscontrato rispetto al costo storico dell'immobile, è stato determinato a seguito di apposita perizia di stima, al netto dell'imposta sostitutiva del 3% di legge. La riserva è in sospensione d'imposta.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	525.889	-	-		525.889
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	624.654	-		624.654
Riserva legale	178.385	-	-		178.385
Riserve statutarie	2.848.183	293.115	-		3.141.298
Altre riserve					
Riserva straordinaria	0	-	-		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto capitale	1.119.497	-	-		1.119.497
Versamenti a copertura perdite	0	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-		0
Varie altre riserve	2	-	1		1
Totale altre riserve	1.119.499	-	1		1.119.498

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	293.115	-	293.115	253.972	253.972
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	4.965.071	917.769	293.116	253.972	5.843.696

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	525.889		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0		-
Riserve di rivalutazione	624.654	A - B - C	624.654
Riserva legale	178.385	A - B	178.385
Riserve statutarie	3.141.298	B	3.141.298
Altre riserve			
Riserva straordinaria	0		-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0		-
Riserva azioni o quote della società controllante	0		-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0		-
Versamenti in conto aumento di capitale	0		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0		-
Versamenti in conto capitale	1.119.497	E	1.119.497
Versamenti a copertura perdite	0		-
Riserva da riduzione capitale sociale	0		-
Riserva avanzo di fusione	0		-
Riserva per utili su cambi non realizzati	0		-
Riserva da conguaglio utili in corso	0		-
Varie altre riserve	1	E	1
Totale altre riserve	1.119.498		-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		-
Utili portati a nuovo	0		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	972.224	972.224
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	69.527	-

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	240.871	-
Totale variazioni	-	-	-	(171.344)	(171.344)
Valore di fine esercizio	0	0	0	800.880	800.880

Nella seguente tabella si riporta la situazione aggiornata al 31-12-2020 del fondo restituzione differenze tariffarie, nel quale sono accantonate le differenze tra i ricavi tariffari effettivamente fatturati ed i costi consuntivi. L'accantonamento è necessario per consentire l'utilizzo di queste differenze secondo le indicazioni fornite al Consorzio da ciascun comune in base ai vigenti regolamenti comunali di applicazione della tariffa, in ossequio alle disposizioni dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente.

comuni	Saldo al 01-01-2020	Restituzioni anno 2020	incentivi 2020	accantonamenti	Saldo al 31-12-2020
Albiano	-12.066	8.431	0	0	-3.635
Aldeno	-14.374	0	0	-4.449	-18.822
Andalo	-81.082	17.605	9.385	0	-54.091
Cavedago	-54.233	9.150	0	0	-45.083
Cembra Lisignago	-34.104	24.593	0	0	-9.511
Cimone	-6.795	0	0	-3.000	-9.795
Fai della Paganella	-43.618	20.817	0	0	-22.801
Giovo	-8.669	3.610	0	0	-5.059
Lavis	-185.955	0	0	-62.079	-248.033
Mezzocorona	-75.311	2.664	0	0	-72.647
Mezzolombardo	-88.001	17.849	0	0	-70.152
Molveno	-108.727	42.235	6.978	0	-59.514
Roverè della Luna	-73.588	18.456	0	0	-55.132
San Michele all'Adige	-119.266	32.554	0	0	-86.712
Sover	-18.455	0	0	0	-18.455
Spormaggiore	-29.887	13.593	0	0	-16.294
Terre d'Adige	-18.094	12.951	0	0	-5.143
totali	-972.224	224.508	16.362	-69.527	-800.880

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	771.104
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	126.418
Utilizzo nell'esercizio	127.188
Totale variazioni	(770)
Valore di fine esercizio	770.334

Riepilogo TFR	operativi	impiegati	dirigenti	totali
Fondo T.F.R. iniziale	535.543	197.158	38.403	771.104
+ Accantonamento lordo e rivalutazione anno precedente	94.319	25.596	6.502	126.417
- Fondo TFR erogato	-12.854	-46.269	0	-59.123
- Fondo TFR versato a Laborfonds	-48.870	-14.045	0	-62.915
- Fondo TFR versato a Previdai	0	0	-3.200	-3.200
- Imposte su rivalutazione	-1.360	-491	-98	-1.949
Totale variazioni	31.235	-35.209	3.204	-770
Fondo T.F.R. annuale	566.778	161.949	41.607	770.334

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Per i debiti di durata superiore a 12 mesi, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti verso fornitori sorti con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, non prevedendo contrattualmente la corresponsione di interessi, sono stati rilevati al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato, assunto nella misura del 1,75%.

Si precisa che non esistono debiti con durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	0	-	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	-	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	0	0
Debiti verso banche	0	-	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	0	0
Acconti	0	-	0	0	0
Debiti verso fornitori	3.821.363	837.994	4.659.357	3.828.303	831.054
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	-	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	0	0	0
Debiti tributari	66.242	27.035	93.277	93.277	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	153.858	1.090	154.948	154.948	0
Altri debiti	60.870	29.912	90.782	90.782	0
Totale debiti	4.102.333	896.031	4.998.364	4.167.310	831.054

Il debito nei confronti dei fornitori è suddiviso tra fornitori di beni e servizi nonché fornitori Enti consorziati per servizi svolti in economia nell'ambito del servizio di igiene ambientale ed è di seguito specificato:

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Variazione	Valore al 31/12/2020
DEBITI VERSO FORNITORI	2.170.247	981.214	3.151.462
DEBITI VERSO ENTI PUBBL. DI RIFER.	1.651.116	-142.941	1.508.175
Totale	3.821.362	838.274	4.659.637

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Obbligazioni	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Acconti	0	0	0
Debiti verso fornitori	4.659.357	0	4.659.357
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0
Debiti verso imprese controllanti	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	0
Debiti tributari	93.277	0	93.277
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	154.948	0	154.948
Altri debiti	90.782	0	90.782
Debiti	4.998.364	0	4.998.364

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	-	0
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	4.659.357	4.659.357
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso controllanti	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
Debiti tributari	93.277	93.277
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	154.948	154.948
Altri debiti	90.782	90.782
Totale debiti		4.998.361

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In bilancio non sono presenti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter, del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I soci non hanno erogato finanziamenti alla società.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	1.466.876	75.119	1.541.995
Totale ratei e risconti passivi	1.466.876	75.119	1.541.995

Si rilevano risconti passivi (E2) pari a:

- € 244.174 per la parte residua, al netto delle quote accreditate nel frattempo a conto economico, di contributi ricevuti dalla P.A. T, per la realizzazione di un centro di raccolta zonale in Lavis e per il finanziamento di centri di raccolta mobili: la quota imputata a conto economico nel 2020 ammonta ad € 15.422;
- € 4.074 quale ammontare residuo del contributo utilizzato ex art. 71 bis del D.P.G.P. 26 gennaio 1987 n. 1-41/Legis. (cosiddetto ammortamento discariche), secondo i fini previsti dalla citata norma, per acquisti di immobilizzazioni soggette ad ammortamento annuale. La quota imputata a conto economico nel 2020, relativa agli ammortamenti di beni ammortizzabili acquistati negli anni precedenti, ammonta ad € 11.987;
- € 1.130 quale ammontare disponibile del contributo previsto dall'art. 71 bis del D.P.G.P. 26 gennaio 1987 n. 1-41/Legis. (ammortamento discariche): non vi sono stati utilizzi nel corso del 2020;
- € 641.272 quale ammontare disponibile per recupero degli oneri di gestione post operativa delle discariche, di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1312, dd. 28 luglio 2014 che verrà interamente utilizzato per la realizzazione del Centro Integrato. La quota imputata a conto economico nel 2020, relativa agli ammortamenti di beni ammortizzabili acquistati a partire dal 2016, ammonta ad € 29.245.
- € 463.940 quale ammontare residuo del contributo ottenuto dalla PAT ai sensi della di G.P. n. 910 dd. 9 giugno 2017 per la riorganizzazione del servizio di raccolta rifiuti. La quota imputata a conto economico nel 2020, relativa agli ammortamenti di beni ammortizzabili acquistati a partire dal 2018, ammonta ad € 55.634.
- € 187.405 quale ammontare residuo del credito d'imposta ottenuto sugli acquisti di beni ammortizzabili con riferimento alla normativa dell'articolo 1, commi 184-194, Legge 160 del 27.12.2019 e articolo 1, commi 1051 – 1063, Legge 178 del 30.12.2020; la quota imputata a conto economico nel 2020 ammonta ad € 10.426.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico chiude al 31.12.2020, con un utile d'esercizio di € 253.972, al netto delle imposte di € 12.379 di cui correnti per € 18.874 ed anticipate per € - 6.495.

A questo risultato positivo deve aggiungersi l'ammontare di € 180.346, che l'Azienda destinerà a beneficio degli utenti dei comuni consorziati che adottano la tariffa di tipo "corrispettivo" e di tipo "tributario" ed andrà a ridurre le tariffe dei prossimi anni.

Valore della produzione

Risulta un valore della produzione di € 8.980.308, essenzialmente costituito dai corrispettivi da tariffa di igiene ambientale per € 5.690,746; dal fatturato ai comuni che hanno adottato il sistema tariffario di tipo tributario, per € 1.262,188, al netto di € 25.364 per minori costi consuntivi da utilizzare nei prossimi piani finanziari a riduzione delle tariffe di tipo "tributario"; dai ricavi per le raccolte differenziate per € 1.294.691 in linea con quelli ottenuti nel corso del precedente esercizio.

I ricavi da fatturazione Tia nei confronti degli utenti registrano un lieve maggior gettito di € 14.079 pari al +0,25% di quanto previsto nei piani finanziari del 2020; tali ricavi si mantengono pressoché allineati rispetto al consuntivo del 2019 (-0,38%).

Infine, i ricavi per i servizi a terzi pari ad € 255.765, hanno fatto registrare un ulteriore aumento di € 78.494 (+44%) rispetto all'anno 2019; i costi direttamente imputabili alla gestione dei servizi conto terzi sono risultati di € 154.043 e, pertanto, il risultato netto di tali attività è stato di € 101.722.

Si riportano di seguito le tabelle di raffronto dei ricavi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi da TIA	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019
ALBIANO	124.919	115.009
ALDENO	345.248	316.465
ANDALO	550.668	560.521
CAVEDAGO	102.065	106.851
CEMBRA LISIGNAGO	183.654	186.364
CIMONE	86.966	79.418
FAI della PAGANELLA	171.647	189.683
GIOVO	190.519	167.145
LAVIS	1.247.584	1.261.628
MEZZOCORONA	625.857	614.461
MEZZOLOMBARDO	877.400	882.469
MOLVENO	337.377	348.134
ROVERE' DELLA LUNA	143.938	143.653
SAN MICHELE ALL'ADIGE	325.076	312.651
SOVER	0	71.689
SPORMAGGIORE	121.869	124.773
TERRE D'ADIG3E	255.958	231.492
Totali	5.690.746	5.712.406

Corrispettivi da Comuni TARI per i servizi di igiene ambientale	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019
ALTAVALLE	110.571	100.528
CAVEDINE	259.037	247.684
GARNIGA TERME	40.798	38.293
LONA-LASES	65.665	56.839
MADRUZZO	230.816	219.945
SEGONZANO	101.832	99.548
VALLELAGHI	361.649	349.667
Totali	1.262.188	1.112.505

Ricavi da recupero r.s.u.	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019
Batterie esauste	13.819	17.085
Corrisp.racc.cartta congiunta	169.171	30.203
Corrisp.racc.cartta selettiva (cartone e tetrapak)	121.720	221.917
Corrispettivi racc. plastica	609.168	586.404
Corrispettivi racc. alluminio	17.005	22.529
Corrispettivi racc. acciaio	23.121	24.179
Corrispettivi racc. Legno	10.573	7.659
Materiali ferrosi	131.393	187.376
Materiali vetrosi	127.888	123.273
Materiali diversi e plastiche miste	22.009	22.041
Corrispettivi raccolta R.A.E.E.	33.012	31.704
Indumenti usati	14.900	18.500
Olio alimentare	912	1.797
Altri imballaggi in polietilene	0	0
Altri materiali	0	0
Totali	1.294.691	1.294.666

Altri ricavi da vendita beni e prestazioni	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019
Servizi ai Comuni consorziati e privati	47.663	54.349
Altri ricavi per servizi a terzi	255.765	172.958
Vendita prodotti finiti	2.635	2.979
Totali	306.063	230.287

Totale ricavi delle vendite e prestazioni	8.553.687	8.349.864
--	------------------	------------------

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	8.556.241
ESTERO	0
Totale	8.556.241

Costi della Produzione

Il costo della produzione è di € 8.706.666 e rispetto al 2019 presenta un decremento di € 123.194 (-1,4%). Rispetto al preventivo, il costo si mantiene in linea registrando una riduzione di € € 62.591 (-0,7%) al netto degli accantonamenti del fondo differenze di gettito: per quanto riguarda i costi del servizio escludendo gli investimenti, l'Azienda ha mantenuto la linea di contenimento di costi, mantenendo, al contempo, una soddisfacente offerta di servizi agli utenti, e proseguendo le attività di riorganizzazione del servizio. Rispetto al consuntivo 2019, si segnala l'aumento dei servizi per prestazioni professionali per l'assolvimento degli adempimenti previsti da Arera per € 34.439; ed ancora un incremento di servizi per smaltimento e recupero materiali per € 134.474 di cui € 122.592 rientranti nelle attività conto terzi. Si evidenzia un prudenziale incremento del fondo rischi su crediti per € 41.079 dovuto alle limitazioni normative di blocco delle attività di recupero coattivo dei crediti.

Gli ammortamenti superano di € 164.933 quelli registrati nell'esercizio precedente per effetto degli investimenti programmati per la riorganizzazione del servizio, in fase di costante avanzamento.

Il costo del personale risulta in calo sia rispetto al consuntivo del 2019 (-1%) e sia rispetto al preventivo (-4,9%) malgrado siano in corso le attività di riorganizzazione del servizio. I costi di gestione dei CRM presenti nei comuni consorziati sono stati di € 448.434 inclusi i costi pari ad € 130.950 di pulizia manuale delle aree e spazi comunali in lieve aumento rispetto al 2019 di € 14.434 (+15%). Si ricorda che le attività comprendono il servizio di custodia dei centri, concordato con le singole amministrazioni comunali oltre alla pulizia del multi materiale.

Si riportano di seguito le tabelle riguardanti il dettaglio dei costi per servizi (B7) tra i più significativi:

Prestazioni Professionali (B.7)	2020	2019
Consulenze amministrative ed onorari	37.580	6.469
Consulenze ed elaborazione paghe	18.560	15.253
Consulenze fiscali e revisione bilancio	9.472	8.717
Consulenze legali ed appalti	3.380	1.040
Consulenze, studi e progettazioni tecniche	12.606	17.237
Prestazioni e consulenze ex 231/2001 e privacy	11.454	9.778
Analisi, Prove, Collaudi	11.811	9.513
Consulenza e costi per sicurezza aziendale	4.734	6.963
Gestione e controllo impianto depurazione	2.191	1.537
Prestazioni continuative ed occasionali	1.600	2
Certificazione EMAS	2.950	1.000
Addestramento e formazione del personale	8.558	6.689
Visite mediche al personale	8.004	8.641
Compenso e rimborsi Amministratori	13.309	13.952
Compenso Revisore dei Conti	6.760	6.760
Compensi e rimborsi componenti Assemblea	1.788	815
totali	154.759	114.365

Altri servizi di raccolta (B.7)	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2019
Smaltimento medicinali	5.010	5.718
Smaltimento fanghi depuratore	2.238	1.541
Smaltimento frigoriferi, congelatori, ecc.	4.227	4.814
Smaltimento filtri usati	522	361
Smaltimento vernici-bombolette	21.246	12.192
Smaltimento rif.pericol.amianto	1.500	750
Smaltimento materiale da demolizioni ed inerti	30.660	23.156
Smaltimento legno	169.193	85.919
Smaltimento imballaggi in materiali misti	0	8.748
Smaltimento pneumatici	6.157	7.746
Smaltimento apparecch. elettriche ed elettroniche	1.990	31
Smaltimento televisori e monitor	0	0
Smaltimento altri R.U.P.	35.604	23.512
Recupero rifiuto vegetale-ramaglie	66.254	59.849
Smaltimento altri materiali	0	1.047
Trattam.e recup.rif.da spazzamento meccanico	88.172	76.072
Costi recupero abbigliamento	0	0
Altri rifiuti	293	0
Smaltimento altre plastiche	11.630	0
totali	444.698	311.456

Comuni	attività sportello TIA comunali	costi dello spazzamento	oneri diversi di gestione
ALBIANO	7.958	6.067	1.480
ALDENO	19.029	19.563	22.532
ANDALO	15.967	62.225	80
CAVEDAGO	4.600	4.113	0
CEMBRA LISIGNAGO	10.725	13.454	3.631
CIMONE	4.294	11.105	4.661
FAI della PAGANELLA	9.730	8.405	3.266
GIOVO	13.170	11.429	0
LAVIS	39.747	113.636	0
MEZZOCORONA	27.245	56.563	12.039
MEZZOLOMBARDO	30.444	84.313	47.518
MOLVENO	12.500	61.773	0
ROVERE' DELLA LUNA	7.945	7.098	8.593
S. MICHELE A/A	10.016	17.943	0
SPORMAGGIORE	4.930	4.007	31
TERRE D'ADIGE	13.163	10.844	3.224
totale	231.461	492.538	107.054

Disposizioni Direttiva MEF del 9 settembre 2019 - Conti annuali separati

Con effetto dall'esercizio 2020, sono entrate in vigore le disposizioni della Direttiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 3590107 del 9 settembre 2019, che prevedono l'obbligo di separazione contabile tra le attività economiche espletate in ambiti protetti da diritti speciali o esclusivi e le attività svolte nei confronti di terzi in regime di economia di mercato.

Con specifico riferimento all'articolo 8 della citata Direttiva, sono stati quindi predisposti i conti annuali separati come riportato in dettaglio:

CONTO ECONOMICO 2020 (ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) e b) della Direttiva MEF del 9 settembre 2019)			
CONTO ECONOMICO PER SINGOLE ATTIVITA'	Totale	Attività di Gestione integrata dei rifiuti urbani	Attività di igiene ambientale c/terzi
		(PROTETTA)	(MERCATO)
VALORE DELLA PRODUZIONE COMPRESIVO DELLE VENDITE INTERNE			
A) Valore della produzione:			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni;	8.553.687	8.297.923	255.765
a) Ricavi da articolazione tariffaria (laddove previsto dal settore)	5.690.746	5.690.746	0
b) Ricavi da regimi di perequazione e integrazione (laddove previsto dal settore)	0	0	0
c) Ricavi per l'erogazione di servizi connessi al proprio business	2.607.177	2.607.177	0
d) Altre vendite e prestazioni	255.765	0	255.765
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	0	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione;	0	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni;	0	0	0
Costo del lavoro	0	0	0
Materiali	0	0	0
Oneri finanziari capitalizzati	0	0	0
Altro	0	0	0
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio.	426.620	426.620	0
Lavori conto terzi	0	0	0
Canoni di affitto (da terzi)	0	0	0
Canoni di affitto (da altre imprese del gruppo)	0	0	0
Rimborsi e indennizzi	384	384	0
Contributi da soggetti pubblici	130.758	130.758	0
Plusvalenze da cessione cespiti	15.553	15.553	0
Sopravvenienze attive	53.111	53.111	0
Altri ricavi e proventi	226.814	226.814	0
VENDITE INTERNE	0	0	0
Vendita interna di altri beni e servizi ad altro comparto a prezzo di mercato	0	0	0
Vendita interna di altri beni e servizi ad altro comparto a costo pieno	0	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.980.308	8.724.543	255.765
COSTI DELLA PRODUZIONE COSTI DIRETTI	0	0	0
COSTI DELLA PRODUZIONE COMPRESIVI DEGLI ACQUISTI INTERNI	0	0	0
B) Costi della produzione:			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	-521.554	-521.554	0

CONTO ECONOMICO PER SINGOLE ATTIVITA'	Totale	Attività di Gestione	Attività di igiene
		integrata dei rifiuti	ambientale c/terzi
		urbani	
		(PROTETTA)	(MERCATO)
7) per servizi;	-4.198.944	-4.065.682	-133.262
Servizi acquistati da terzi	-3.813.416	-3.680.154	-133.262
Servizi acquistati da altre imprese del gruppo	0	0	0
Costi pubblicitari e di marketing	-14.317	-14.317	0
Spese legali da terzi	-3.380	-3.380	0
Spese legali da altre imprese del gruppo	0	0	0
Assicurazioni	-93.563	-93.563	0
Telefonia e EDP	-24.694	-24.694	0
Pulizia e vigilanza	-33.833	-33.833	0
Compensi agli organi sociali	-21.858	-21.858	0
Spese di rappresentanza	-681	-681	0
Altro	-193.202	-193.202	0
8) per godimento di beni di terzi;	-73.768	-73.768	0
Canoni di concessione verso terzi	-9.000	-9.000	0
Canoni di concessione verso altre imprese del gruppo	0	0	0
Canoni di leasing verso terzi	0	0	0
Canoni di leasing verso altre imprese del gruppo	0	0	0
Altro	-64.768	-64.768	0
9) per il personale:	-2.664.444	-2.643.663	-20.781
Salari e stipendi	-1.811.302	-1.797.175	-14.127
Accantonamento quota TFR	-126.417	-125.431	-986
Oneri sociali	-667.293	-662.088	-5.205
Altro	-59.431	-58.968	-464
10) ammortamenti e svalutazioni:	-1.018.746	-1.018.746	0
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;	4.049	4.049	0
12) accantonamenti per rischi;	0	0	0
13) altri accantonamenti;	-69.527	-69.527	0
Accantonamento fondo conguagli tariffari	-69.527	-69.527	0
Accantonamento fondo ripristino beni di terzi	0	0	0
Accantonamento fondo manutenzione beni devolvibili	0	0	0
Accantonamento fondo manutenzioni cicliche	0	0	0
Accantonamento fondo manutenzione e ripristino dei beni d'azienda ricevuti in affitto	0	0	0
Accantonamento fondo per il finanziamento tariffe sociali o di solidarietà	0	0	0
Accantonamento fondo recupero ambientale	0	0	0
14) oneri diversi di gestione.	-163.732	-163.732	0
Spese legali in cui la parte è risultata soccombente	0	0	0
Oneri tributari locali (TOSAP, COSAP, TARSU ecc.)	-30.857	-30.857	0
Oneri per sanzioni penali e risarcimenti	-200	-200	0
Perdite su crediti commerciali	0	0	0
Sopravvenienze passive	-132.674	-132.674	0
Insussistenze, minusvalenze di cespiti patrimoniali	0	0	0
ACQUISTI INTERNI	0	0	0
Acquisto interno di altri beni e servizi da un comparto all'altro	0	0	0

CONTO ECONOMICO PER SINGOLE ATTIVITA'	Totale	Attività di Gestione integrata dei rifiuti urbani	Attività di igiene ambientale c/terzi
		(PROTETTA)	(MERCATO)
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI ATTRIBUITI ALLE ATTIVITA'	-8.706.666	-8.552.622	-154.043
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE dopo transazioni interne e attribuzione dei valori relativi alle funzioni operative condivise e ai servizi comuni	273.642	171.920	101.722
POSTE INDIVISIBILI	0	0	0
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-7.291	-7.291	0
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di quest'ultime;	351	351	0
Proventi e partecipazioni da imprese controllate	0	0	0
Proventi e partecipazioni da altri	351	351	0
Proventi e partecipazioni da imprese collegate	0	0	0
Proventi e partecipazioni da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
16) altri proventi finanziari:	28.440	28.440	0
Altri proventi finanziari	28.440	28.440	0
Proventi da contratti finanziari di copertura	0	0	0
Proventi da contratti finanziari speculativi	0	0	0
17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti;	-36.082	-36.082	0
Perdite su contratti finanziari di copertura	0	0	0
Perdite su contratti finanziari speculativi	0	0	0
Altri interessi e oneri finanziari verso controllanti	0	0	0
Altri interessi e oneri finanziari da imprese controllate	0	0	0
Altri interessi e oneri finanziari da imprese collegate	0	0	0
Altri interessi e oneri finanziari da imprese sottoposte al controllo dalle controllanti	0	0	0
Interessi passivi su factoring	0	0	0
Altri interessi e oneri finanziari verso altri	-36.082	-36.082	0
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:	0	0	0
18) rivalutazioni:	0	0	0
a) di partecipazioni;	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	0	0	0
d) di strumenti finanziari derivati;	0	0	0
19) svalutazioni:	0	0	0
a) di partecipazioni;	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	0	0	0
d) di strumenti finanziari derivati;	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	266.351	164.629	101.722
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate;	-12.379	-12.026	-353
IRES	7.223	7.017	206
IRAP	-19.602	-19.044	-558
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	253.972	152.603	101.369

Come si evince dai dati su esposti, l'attività dei servizi di igiene ambientale svolta nei confronti di terzi, in libero mercato, risulta di entità marginale rispetto a quella principale della gestione integrata dei rifiuti urbani e, pertanto, si ritiene adeguata la rappresentazione di entrambe le attività, attraverso lo schema di bilancio economico previsto dalla Direttiva MEF 9 settembre 2019.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

L'importo si riferisce ad oneri per applicazione del criterio del costo ammortizzato ai debiti di durata superiore a 12 mesi sorti nei precedenti esercizi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

L'Azienda ha usufruito del credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione di cui all'articolo 125 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 nella misura di € 8.045.

Ai sensi dell'articolo 1, commi 184-194, Legge 160 del 27.12.2019 ed articolo 1, commi 1051 – 1063, Legge 178 del 30.12.2020, è stato ottenuto un credito d'imposta di € 197.831 per acquisto di beni materiali ed immateriali del valore di € 1.034.696 di cui € 327.333 con caratteristiche tecnologiche rientranti in "Industria 4.0". La quota annuale del credito è di € 50.376 utilizzabile a decorrere dall'esercizio 2021.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Si evidenzia che, analogamente al comportamento contabile tenuto nell'esercizio precedente, nel presente bilancio sono state contabilizzate imposte anticipate ritenendo certa la possibilità di assorbimento positivo di accantonamenti temporaneamente non deducibili ed in considerazione della rilevanza degli accantonamenti medesimi.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Differenze temporanee nette	1.702.717	800.880
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	397.565	26.056
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	11.087	(4.592)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	408.652	21.464

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Acc.to fondo svalutazione Crediti	477.610	298.707	776.317	24,00%	186.316	0,00%	0
Acc.to fondo restituzioni differenze tariffarie	972.224	(171.344)	800.880	24,00%	192.211	2,68%	21.464
Perdita fiscale	205.285	(81.097)	124.189	24,00%	29.805	0,00%	0
Compensi amministratori non pagati	0	1.332	1.332	24,00%	320	0,00%	0

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	0
Impiegati	11
Operai	41
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	55

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	15.098

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.760
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.760

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui al n. 18 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Risultano garanzie fidejussorie ottenute da fornitori aggiudicatari di appalti per forniture di beni e servizi per l'ammontare di € 68.022.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come noto, l'anno 2020 è stato interessato dall'emergenza pandemica dovuta al Covid-19, che ancora oggi continua a manifestare i propri effetti. Il perdurare della situazione emergenziale ad inizio 2021, dovuta all'epidemia da Covid-19, ha evidenziato i principali rischi individuati nella minore quantità di rifiuto residuo conferito dalle utenze non domestiche, causa le chiusure delle loro attività, soprattutto per quelle turistiche (stagione invernale) e commerciali/produttive. Ciò ha determinato da parte delle Associazioni di categoria una forte richiesta di misure a ristoro della tariffa rifiuti per cui i Comuni hanno deciso, nell'aggiornamento del regolamento di tariffa rifiuti, l'inserimento a copertura di interventi economici. Tuttavia, il nuovo regolamento di tariffa rifiuti ha anche introdotto la "quota servizi" per contenere il costo/litro calcolato con i volumi conferiti del rifiuto secco residuo, altrimenti in forte aumento, in alcuni Comuni consorziati.

Un nuovo fattore di rischio si è profilato ad inizio 2021 con l'entrata in vigore delle norme relative "alla economia circolare" ed in particolare il D.lgs. 116/2020 che ha eliminato la gestione "assimilata" dei rifiuti delle utenze non domestiche dai regolamenti comunali per cui sono ora stabiliti a livello nazionale i limiti dei rifiuti urbani da quelli speciali. Ciò potrà determinare in futuro una riduzione dei rifiuti conferiti da parte delle utenze non domestiche, comprese quelle produttive ed artigianali, anche consentendo loro l'uscita dal servizio pubblico e contribuendo in tal modo ad una riduzione per il 2021 del fatturato: i PEF comunali e le tariffe 2021 approvate dai singoli Comuni dovrebbero garantire comunque la "continuità aziendale" pur prevedendo una diminuzione dei margini di copertura dei costi dei servizi.

E' infine giunta la piacevole notizia che, nei primi mesi del 2021, da parte del Servizio Opere Ambientali della Provincia, si sta concludendo procedendo l'attività di progettazione definitiva del nuovo CRZ di Lavis, che troverà ubicazione nell'area allo scopo già destinata dalla pianificazione urbanistica nel triangolo di terreno a nord della rotatoria "di ASIA", dopo che la stessa iniziativa è stata ammessa a finanziamento con l'assestamento di bilancio 2020, così come proposto nell'autunno scorso dalla Giunta Provinciale di Trento ed approvato dal Consiglio Provinciale.

Trattasi di un'opera che questa Azienda attende da tanto tempo e che sarà realizzata dalla PAT ma che poi dovrebbe essere affidata ad ASIA per la conduzione in esecuzione di quanto previsto dal 4° aggiornamento del piano di gestione dei rifiuti urbani della PAT.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di un'entità giuridica. La società non esercita inoltre attività di direzione e coordinamento nei confronti di altre realtà giuridiche.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Descrizione	Importi	Percentuali
Acc.to Fondo di riserva vincolato statutario	50.794	20,00
Acc.to Fondo rinnovo impianti investimenti	203.178	80,00
Totale	253.972	100,00

Nel corso dell'esercizio, oltre ai rapporti istituzionali in essere con i consorziati, non sono state poste in essere operazioni significative con parti correlate concluse a condizioni di mercato non normali.

ACCORDI FUORI BILANCIO

Non risultano esservi accordi fuori bilancio la cui indicazione in nota integrativa sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

AZIONI PROPRIE E DI SOCIETA' CONTROLLANTI

La società non detiene azioni proprie e azioni e/o quote di società controllate o controllanti nemmeno per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nota integrativa, parte finale

Signori Sindaci dei Comuni consorziati,

a conclusione di quanto esposto, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio relativo all'esercizio 2020, nelle formulazioni prospettate, che si chiude con un utile di esercizio netto di € **253.972** che il Consiglio di Amministrazione propone di accantonare per il 20% al fondo di riserva secondo quanto previsto all'art. 48 comma 3, del vigente statuto, e per l'80% al fondo rinnovo impianti, in virtù della costante necessità di ammodernamento dei mezzi necessari per l'espletamento del servizio.

Lavis, 31 maggio 2021

Firmato: il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giancarlo ROSA

Firmato: il Direttore

Gianpaolo Ing. BONMASSARI